

radiocorriere

MODIFICHE ALLE ORE DI TRASMISSIONE DEI CORSI DI INGLESE E FRANCESE

Segnaliamo agli ascoltatori che a partire da lunedì 2 marzo p. v. le lezioni di lingua inglese e francese verranno trasmesse sul Programma Nazionale alle ore 16,45 secondo il seguente schema:

INGLESE

lunedì - mercoledì - venerdì

FRANCESE

martedì - giovedì - sabato

Ricordiamo inoltre che per seguire più agevolmente i corsi, è consigliabile munirsi degli appositi volumi redatti dagli stessi docenti.

E. Favara - Corso pratico di lingua inglese L. 600

E. Favara - Traduzione degli esercizi di versione contenuti nel corso pratico di lingua inglese L. 125

G. Varal - Corso pratico di lingua francese L. 400

Questi volumi sono in vendita presso le principali librerie.

Per richieste dirette rivolgersi a
EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - IORINO

che li invierà franco di spese contro rimessa dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37900.



Fernandel, ospite di Roma, ha recentemente partecipato a una trasmissione di «Rosso e Nero». Ecco il popolare comico francese insieme con le cantanti del Quartetto Stars

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
G. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MONTENAPOLEONE, 11 - TEL. 83.83.84
TORINO - VIA POBBA, 20 - TEL. 48.918

Christopher Fry, poeta di teatro

Con «Una Fenice assai frequente» si iniziano le trasmissioni di tutte le opere teatrali dell'autore inglese

Da qualche decina d'anni la poesia è rientrata nel teatro, donde il naturalismo ottocentesco pareva averla per sempre scacciata. Inglese e francesi, ma soprattutto i primi, con l'esempio autorevole di T. S.

volgimento irruenti di anti- che trame della tragedia classica e delle sue fillazioni romantiche; mentre la radio, nella funzione specificamente culturale affidata al Terzo Programma, può assumersi tale iniziativa senza nessuna perplessità.

La serie sarà iniziata con *Una Fenice assai frequente*. Oltima scelta, in quanto questo lavoro riassume in sé gli elementi più caratteristici del teatro di Fry. Si tratta di una nuova interpretazione scenica della fatuosa fa-

nella tomba del defunto deciso a lasciarsi morire di fame per raggiungerlo nell'Ades; fin che arriva un soldato a convincerla non soltanto a rompere il digiuno, ma a riprovare con lui le obliose gioie dell'amore. Il soldato era di guardia il vicino, e doveva curare che nessuno venisse a seppellire i corpi di certi poveracci giustiziati mediante crocifissione; senonché le carezze della matrona risvegliano gli istinti dimenticati, e la consegna, qualcuno ne ha approfittato per riprendersi uno di quei cadaveri, e il soldato, appena accortosene, vien colpito dal terrore d'essere a sua volta crocifisso per abbandono di posto. «Niente paura — gli dice la dama — se manca un cadavere lo sostituirò: non c'è forse qui quello di mio marito?».

Detto fatto, l'adorato consorte prende il posto del giustiziato, e i due sopravviventi tornano felicemente al loro giovanile amore... In *Una Fenice assai frequente* (e la Fenice, s'intende, è il cuore femminile che, senza aspettare mille anni, e neppure tre giorni, risorge intatto dalle ceneri) l'autore segue fedelmente il racconto antico: con tutti i particolari, da quello dell'ancella che aveva giurato di seguire la sorte della padrona, e che per prima si lascia inebriare dal vino del soldato, fino alla sostituzione del cadavere (soltanto, qui si tratta di implecati e non di crocifissi). Ma il valore di questo atto unico consiste nella forza aggressiva del linguaggio, nel continuo espandersi delle evocazioni liriche, sulle quali a tratti è versato il sale dell'ironia, con qualche bizzarro anacronismo o qualche accenno realistico, tanto da distogliere l'ascoltatore dal pericolo del noioso o dell'estetizzante (alla Wilde, per intenderci).

Non manca neppure, in questo lavoro, un'intenzione moralistica sulla consistenza delle passioni umane, ma essa non si esaurisce nella beffa, come in Petronio o in Voltaire, bensì cerca quasi un'assoluzione attraverso la poesia. E', insomma, la poesia nella satira, secondo una concezione moderna portata al limite estremo, e non la satira della poesia, come accade nella letteratura meramente parodistica. In altri termini, il linguaggio di questo poeta è capace di raggiungere, attraverso il sarcasmo, una estrema delicatezza.

G. B. ANGIOLETTI



LA CATENA DELLA FRATERNITÀ

Oltre 220 milioni raccolti dalla Radio Italiana

L'annuncio di solidarietà, che ha pervaso tutta l'Italia all'annuncio delle devastazioni provocate dal maremoto sulla costa dell'Olanda e dall'Inghilterra, non ha conosciuto sosta. Le iniziative si sono moltiplicate e tutti gli italiani, senza eccezioni, hanno contribuito alla grande e commossa onera di bene.

A tutto lunedì 23 febbraio la sola sede della Radio Italiana avevano complessivamente incassato oltre 220 milioni di lire. Nel pomeriggio dello stesso lunedì, alle ore 16, è partita da Roma un altro «Treno della solidarietà», organizzato dalla Croce Rossa Italiana, a recante, tra le altre, le offerte dei radiocollaboratori.

Nella grande manifestazione di generosità a di fraternità si è distinto particolarmente il cuore di Trieste. Presso la sola sede di Radio Trieste, infatti, sono stati raccolti oltre 12 milioni e 400 mila lire.

Nella nostra foto in alto, la cerimonia della consegna delle offerte al sindaco di Trieste (da sinistra) il rappresentante d'Olanda a Trieste, Sperco, il sindaco Bartoli, il radiocollaboratore Orto, il reggente di Radio Trieste Candussi, il condirettore americano Rim.

Nella foto in basso, l'ambasciatore di Gran Bretagna, sir Victor Mallat, ritratto mentre, dai microfoni della Rai, rivolge agli italiani un nobile messaggio di riconoscenza da parte del popolo inglese.



VARIAZIONI DAL PRIMO MARZO NELL'ORARIO DEI PROGRAMMI

Informiamo i nostri ascoltatori che, a partire dal 1° marzo, sono state introdotte alcune variazioni nell'orario dei programmi a che, di conseguenza, si è reso necessario lo spostamento di qualche trasmissione.

Ecco le varianti principali:

PROGRAMMA NAZIONALE: apertura: festivi ore 7,15; feriali ore 7. Inizio delle trasmissioni pomeridiane ore 16,25. Le lezioni di lingue estere passano alle 16,45. Non ha più luogo la replica pomeridiana da «La Radio per le Scuole». «Sorella Radio», il sabato, inizia alle 17.

SECONDO PROGRAMMA: chiusura serale, ore 23,30.

NOTTURNO DALL'ITALIA: apertura, ore 23,35.

Corsi di istruzione specializzata per operatori tecnici televisivi

Il termine del bando relativo ai corsi di istruzione specializzata per operatori tecnici televisivi è stato — per comodità degli interessati — prorogato al 15 marzo 1953. Cogliamo l'occasione per riportare la norma del bando stesso:

La Rai - Radio Italiana istituisce un corso di istruzione specializzata per giovani aspiranti alla carriera di operatori tecnici televisivi. Il corso ha lo scopo di impartire, a chi abbia già compiuto studi di carattere generale e possiede una specifica preparazione nel campo della elettrotecnica e della radiotecnica, l'istruzione complementare necessaria per espletare efficacemente il servizio negli impianti di televisione.

Al corso possono essere ammessi coloro che siano in possesso dei requisiti seguenti:

- a) che siano nati negli anni 1923 e successivi;
- b) che abbiano conseguito il diploma di perito industriale radiotecnico, presso un Istituto Tecnico Industriale, o che avendo conseguito il diploma di perito industriale elettrotecnico, abbiano successivamente acquisito, per l'attività svolta o corsi di perfezionamento seguiti, un'adeguata istruzione nel campo della radiotecnica;
- c) che siano esenti o abbiano già soddisfatto agli obblighi di leva;
- d) che abbiano costituzione fisica sana e robusta.

Possano esservi altresì ammessi, indipendentemente dal possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b), coloro che, avendo sostenuto nell'ottobre 1952 un colloquio presso la Direzione Generale della Rai ed essendo risultati idonei ma non ammessi nella graduatoria, ricevessero comunicazione personale di successiva eventuale chiamata.

Tra gli aspiranti verrà stabilita una graduatoria in base ai titoli presentati, ma soprattutto in base all'esito di un colloquio che gli interessati saranno chiamati a sostenere sui seguenti argomenti di Radiotecnica Generale:

- 1) principi di elettrostatica e magnetismo;
- 2) grandezze caratteristiche dei circuiti elettrici: resistenza, induttanza, capacità. Legge di Ohm generalizzata;
- 3) circuiti oscillanti semplici e accoppiati;
- 4) circuiti a costanti distribuite ritardanti;
- 5) tubi elettronici: teoria e applicazioni;
- 6) amplificatori (classi di amplificazione) e di accoppiamento tra gli stadi: diottrici, a diodi;
- 7) circuiti generatori (oscillatori dei principali tipi);
- 8) modulazione;
- 9) rivelazione;
- 10) circuiti di alimentazione dei radio apparati;
- 11) schemi e principi di funzionamento di una supereterodina;
- 12) cenni sulle onde elettromagnetiche e sulle antenne.

La data in cui dovrà aver luogo il colloquio sarà comunicata personalmente agli interessati dalla Direzione Generale della Rai.

L'ammissione al corso resta subordinata alla posizione raggiunta in detta graduatoria e alla idoneità fisica e morale dei candidati che verrà accertata, a suo insindacabile giudizio, dalla Direzione Generale della Rai.

Le domande di ammissione al corso, in carta semplice, corredate di copia legalizzata del diploma con le indicazioni delle votazioni riportate nelle singole materie dell'ultimo anno, dovranno

essere inviate entro il 15 marzo 1953 alla Direzione Generale della Rai - Servizio Personale - Via Arsenalè 21 Torino, unitamente al certificato di cittadinanza italiana ed al certificato penale negativo di data recente.

Il corso che avrà inizio il 1° maggio 1953 conterà di due parti:

la prima, di carattere teorico, avrà la durata di due mesi e si svolgerà a Torino. In tale periodo verrà corrisposta agli allievi una borsa di studio che è di L. 35.000 (trentacinquemila) mensili per i non residenti a Torino e di L. 20.000 (ventimila) mensili per i residenti a Torino;

la seconda parte, di carattere pratico avrà la durata di un anno e si svolgerà presso una delle nostre Stadi. In tale periodo verrà corrisposta una borsa di studio di L. 43.000 (quarantatremila) mensili a tutti indistintamente.

Al termine del corso la nostra Società si riserva di assumere in servizio gli elementi che più si saranno distinti durante il corso stesso e nel relativo esame finale.

L'eventuale assunzione, che potrà avvenire presso qualsiasi nostra Sede, sarà regolata dalle norme del Contratto Collettivo di Lavoro per gli impiegati ed operai della Rai del 31 ottobre 1952 e gli assunti prenderanno servizio con la qualifica di aiuto operante (categoria « D »).

Sarà in facoltà della nostra Società allontanare dal corso in qualsiasi momento qualunque allievo mentre, d'altra parte, ciascun allievo sarà in diritto di rinunciare a proseguire il corso.

I giudizi della Direzione Generale della Rai circa l'eventuale allontanamento dal corso, le graduatorie di merito e l'opportunità dell'assunzione in servizio al termine del corso sono insindacabili.

CONCORSI ALLA RADIO

La radio
in ogni scuola

Insegnanti vincitori
del 19 febbraio 1953
(1° estrazione)

CUNEO GABRIELLI AURELIA
Scuola Elementare di San Colombano Certenoli (Genova)
Fraz. Calvari.

PUCCIONI GIOVANNI, Scuola
Media di Bonoriva (Sassari)

CAVALCA GIOVANNI, Scuola E-
lementare di Neviano degli
Adami (Parma) Fraz. Mor-
zano.

FRACASSI ANGELO, Scuola Ele-
mentare di Campotosto (A-
quila) Fraz. Poggio Cancelli

A ciascun vincitore viene
segnato un radiorecettore
serie ANIE a 5 valvole UN-
DARADIO

Pesca dei motivi

Vincitori dall'8
al 11 febbraio 1953

8 febbraio - Programma
Nazionale: ALBERTO MACCIT-
TI, via Porta Milanese, Tri-
este (Sondrio) - Secondo Pro-
gramma: GIACONDA BALDIANO,
presso Torello, « Unica », Ven-
ezia

9 febbraio - Programma
Nazionale: GUIDO GIARUSSO,
via Porta Nuova 10, Udine -
Secondo Programma: LUIGI
VALLI, via Marianna Dionigi
num. 43, Roma.

10 febbraio - Programma
Nazionale: LILLI MOLANO, via
Umberto 10, Padova - Second-
o Programma: CLAUDIO ZAC-
CHETTI, Valletta Pajolo, strada
IV, Mantova.

11 febbraio - Programma
Nazionale: ANGELO CATABINA,
corso Mediterraneo 4, Torino -
Secondo Programma: PIETRO
MONTECHI, via Lazzaro Ago-
stino Cotta 4, Novara.

12 febbraio - Programma
Nazionale: ISA AZZALI, Borgo
Corimberti 29, Parma - Second-
o Programma: MARINA
DE NICOLA, via G. Nicotera 5,
Napoli.

13 febbraio - Programma
Nazionale: A. MIAO SALVANE-
SCH, viale V. Emanuele II 1,
Pavia - Secondo Programma:
CLAUDIO PISTON, via S. Eulio
n. 46, Cagliari.

14 febbraio - Programma
Nazionale: PIETRO CARNEVALI,
via Donati Creti 47, Bologna -
Secondo Programma: MA-
RIA CALISESI, Pasolini 4, Ceri-
na (Forlì).

Disegniamo insieme

Trasmittente
del 23 gennaio 1953

Alcuni vincitori della bir-
clette per ragazzi « Diana
« Gloria » e « Capetani » in-
segnanti vincitori degli appa-
recchi radiorecettori serie
ANIE a 5 valvole SIEMENS

BERTON ROBERTO, 5° el. ele-
mentare di Mozambano (Man-
tova) - Insegnante: CAMATI
BAURO WALTER.

CERVI ENZO, 3° el. elemen-
tare di S. Giorgio di Piano (Bo-
logna), Fraz. Cinquanta - In-
segnante: GIANI MARIA.

ORIENTINO OMBRINA, 4° el. ele-
mentare di Colognè (Torino) -
Insegnante: MAZZOLA ANGELO.

Giro del mondo con A. Fraccaroli

Trasmittente
del 17 febbraio 1953

1° quiz: Il lago Tanganyika
2° quiz: Il risocetonte

Vince l'Enciclopedia del ra-
gazzo Mondadori:

CIRILLO NICOLA, via Pusetta
n. 1A, Predosa (Alessandria)

Vincono le due biciclette
per ragazzi marca « Gloria »:

SAPIENZA PIER ANTONIO, via
Cavour 16, Piazza Armerina
(Enna).

POPOLANI GRAZIA MARIA, via
Pozza 10, Barga (Lucca).



UN'ORA

di
musica continua
col

TEFIFON

IL TEFIFON, nuovo sistema fonografico, utilizza nastri di materio plastico incisi con solco fonografico.

IL TEFIFON è completamente esente da fruscio.

I nastri sono contenuti in apposite cassette ed è già disponibile un vasto repertorio di musiche.




IL TEFIFON si monta su radio-fonografi, fonotolini, valigette; mediante apposito adattatore può suonare anche dischi.



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

Per prove ed informazioni rivolgersi ai migliori rivenditori radio oppure agli uffici della C.G.E.

non vento, pioggia!



ma io non perdo mai di vista...

IL COMPLESSO DI

ASPIRINA



PROGRAMMA NAZIONALE



Bozzetto di Geoffrey Burnand per "Kovancina" di Mussorgsky, realizzato da G. M. Cristini del Teatro S. Carlo di Napoli

"KOVANCINA,, DI MUSSORGSKY DAL TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

Le crude e antiche passioni del popolo russo rivivono in questo poderoso affresco drammatico

Un poderoso affresco drammatico del popolo russo e delle sue crude antiche passioni, può essere definita la Kovancina di Mussorgsky. Affresco per la vastità delle porzioni, per la ricchezza del materiale soggettistico e musicale, per l'impetore delle passioni, per la moltitudine dei personaggi che ne sono i simboli e infine per il metodo di lavoro adottato dal compositore. Mussorgsky, infatti, lavorando da lungo tempo alla Kovancina, aveva innanzi di pari passo la composizione della musica e la messa a punto del libretto. Alla sua morte, la musica restò tutta composta, tranne l'ultimo coro di cui era fissato appena il tema: la realizzazione strumentale però era tutta da fare — ciò cui provvede Rimsky Korsakoff — e indubbiamente l'artista avrebbe egli stesso stretto le fila del vasto dramma, nella sua intima capacità di concentrazione grammaticale e di concretezza musicale. E tuttavia Kovancina resta sommamente rappresentativa della personalità mussorgskiana della sua figura di anti-professionista della musica, la più originale e addirittura rivoluzionaria fra quelle dei « Cinque » russi.

Nel 1872, l'anno cui risalgono i primi abbozzi del dramma (la musica fu iniziata nel 1873), Mussorgsky scriveva ad un amico: « Voglio non solo conoscere il popolo, ma affratellarmi completamente con esso ». Egli aveva già composto il Boris, in cui aveva innalzato la tragedia di un uomo di fronte a un popolo. Ora, nella Kovancina, egli po-

teva costruire corabilmente l'epopea di un popolo. Il soggetto era stato ideato dal critico e amico V. V. Stassov, traendo dall'episodio storico della rivolta dei

**Mercoledì ore 21
Progr. Nazionale**

principi Kovansky contro Pietro il Grande un simbolo della lotta fra l'antico e la nuova Russia. L'azione, con qualche anacronismo d'opportunità, si svolge intorno agli avvenimenti del 1682: il colpo di stato degli « Streltsy », uno strano corpo militare stabile e sempre pronto alla rivolta, contro il fanciullo Pietro e la reggenza della madre di lui: il « doppio regno » del fratellastro Ivan e Pietro; la reggenza dello stato data alla zarina Sofia, appoggiata dal Patriarca, da Galitzin suo amante e dal vecchio Kovansky ministro della guerra, con il quale ultimo però poco dopo scoppiò l'ostilità, fino alla morte decretatagli da Sofia; la ribellione a sfondo cunsevatore e la crociata dei « Vecchi credenti », a capo della quale venne a levarsi quasi nobile il vecchio Kovansky, contro i riformatori o « eretici latini », appoggiati dalla zarina e trionfanti al Concilio. Il titolo dell'opera deriva appunto dal nome di Kovansky e nella desinenza reca un senso dispregiativo: in italiano potrebbe diventare « una Kovancinata ». Ecco ora, nell'opera, il vecchio Ivan Kovansky simboleggiare la vecchia Russia, i

« vecchi credenti », mentre il principe Galitzin, occidentalizzante di costumi e di cultura, simboleggia la nuova Russia. Il protagonista vero dell'opera appare l'anacoreta Dositei, figura marziosa, capo spirituale della setta religiosa dei « Vecchi credenti », sprezzanti il mondo fino all'apostolato del suicidio collettivo. Andrea Kovansky, figlio di Ivan, è tipo spensierato e velle. Il personaggio femminile di Maria è del tutto originale: già innamorata di Andrea, essa è una specie di Kundry, sensuale e magica, poi pentita e nervosa di estasi mistica.

Anche il libretto fu notevolmente ridotto dal Rimsky, che ebbe il merito di donare al teatro la grande opera mussorgskiana strumentandola. I manoscritti musicali mussorgskiani furono ultimati nel 1880. Dopo la morte del compositore, approntata la realizzazione scenica, l'opera fu presentata nel 1885 al Teatro Imperiale di Pietroburgo ma, come già il Boris, venne rifiutata. La prima rappresentazione avvenne un anno dopo in una sala minore di Pietroburgo da parte di una società filarmonica, ma con scarso successo. Solo nel febbraio 1911, al Teatro Imperiale, si ebbe una degna rappresentazione ed il riconoscimento per un successo imperituro di quest'opera che, nella sua corale concettuale e strutturale, è l'espressione forse più genuina degli ideali e della concretezza storica del « nazionalismo » musicale russo.

A. M. BONISCONTI

Un'opera da camera di Adriano Lualdi

LA GRANCEOLA

Il vecchio gobbo Schiavone costretto alla resa dalla bella Dalmatina

La ricca attività di Adriano Lualdi, specie nel campo operistico, è sempre seguita con interesse e aggiornamento dalle trasmissioni radiofoniche, che ultimamente hanno ripreso dal Teatro dell'Opera di Roma la sua più recente creazione, La luna dei Caraibi, ed ora tornano su uno dei più gustosi atti unici di questo musicista: La granceola, classificata « opera da camera », in un atto, ballizzata a Venezia nel 1932.

**Sabato ore 17,30
Programma Nazionale**

Tratto da un soggetto di Riccardo Bacchelli, l'opera si intitola a quel sapido cristallino delle coste dalmate dell'Adriatico che, secondo un'annotazione antica di storia naturale, è asintissima e amante della musica. La scena è appunto la piazza d'un paese dalmatico, in riva al mare. I personaggi principali della vicenda sono i giovani innamorati Dalmatina e Marchetto, assediati dal vecchio gobbo Schiavone, che vuole impalmare la fresca ridente fanciulla. Un primo detto d'amore e infatti interrotta dal vecchio impertuno, che per lui in peggio e si ritira battendo nel suo barcone.

Un altro incontro dei giovani si conclude con un romanzesco bacio: il vecchio invece, una Marchetta dichiara di stare aiutando innocentemente una ragazza che adessa le granceole. Schiavone furibondo tenta di venire a terra, ma, avendo Marchetto levata la passerella, precipita in mare. Lo ripescano con reti e corde: il poveraccio è tutto morso e pizzicato da una quantità di granceole. Perché queste lascino la loro preda è necessario che Dalmatina canti. Il vecchio la supplica, ma Dalmatina chiede che egli rinunci ad ogni vendetta. Schiavone rinuncia a denti stretti, Dalmatina canta. Ora il tramonto arrossa il cielo, il mare pulito di granceole che, affiorando, mandano strani riflessi e si offrono alle reti.

Il vecchio, finalmente liberato, si rizza e batte i piedi per terra, preso nel ritmo d'una danza: è la danza nazionale dalmatica, che trasporta tutti nel suo movimento costantemente accelerato per diventare, alla fine, follemente vertiginoso.



Il basso Vito De Taranto, protagonista de « La granceola » e qui nelle vesti di « Don Magnifico » nell'opera film « Genetetta ».

UN RADIODRAMMA DI DIEGO FABBRI

TRASMISSIONE INTERROTTA

L'autore ha tentato di stabilire un più intimo legame fra personaggi inventati e ascoltatori reali

Questo radiodramma, ultimo di una lunga serie che Diego Fabbri ha steso originariamente per il microfono, costituisce, tra l'altro, un nobile tentativo di rompere quella barriera che frequentemente separa nella trasmissione radiofonica chi ascolta da chi trasmette, per stabilire tra personaggi in-

ventati ed ascoltatori reali, tra il regno della fantasia e quello dell'animo, ma con- creto, della realtà, un più intimo accordo, un più stretta complicità, un dialogo che non s'interrompa, ma costantemente si rinnovi durante il tempo della trasmissione.

Sabato ore 21
Progr. Nazionale

Per raggiungere questo scopo l'autore si è valso di una tecnica espressiva originale, singolarmente aderente poi alla situazione drammatica prescelta. Questa adombra un problema che tra i più sentiti dalla coscienza morale e letteraria del nostro tempo: il processo, il giudizio, la responsabilità e la punizione.

Il rapporto tra la giustizia e l'accusa; tema cui basiamo arcuare perché risvegli altissime, indimenticabili memorie letterarie. Nel caso nostro il protagonista, accusato, è un giovane, Renato Degli Angeli, egli capeggiava, assieme ad un intimo amico, Ardino Visconti, un movimento patrio d'avanguardia. Ma una sera, d'improvviso, Renato aveva confidato all'amico che gli era scari da tempo inelutabili dubbi circa la validità e l'efficacia del movimento. E che, per questo verso l'idea, i confratelli e se stesso, aveva risolto di abbandonare la città, la patria, la quella medesima sera, lontano Ardino aveva tentato di opporsi. Era riuscito soltanto ad ottenere da Renato un colloquio, nella serata, prima della partenza. Dall'ora di quel colloquio, Ardino Visconti era scomparso per sempre. E Renato - la cui partenza, coincideva con la scomparsa dell'amico, era parsa sospesa - era stato accusato di averlo soppresso. Del come avesse passato la sera, non sapeva render conto. Gli alibi che aveva tentato di stabilire, nessuno s'era presentato a suffragarli. Ed appunto a questi sconosciuti, a questi protagonisti di incontri fu-

gati, se davvero esistano, si rivolge il giudice che deve condannare Renato e che, nonostante le fortissime prove indiziarie, ancora non è persuaso della sua colpevolezza. E a loro si rivolge con uno straordinario, inconsueto mezzo, inserendo il suo appello nel corso di una trasmissione di musica leggera, all'uopo interrotta.



Il pittore Felice Casorati espone questa settimana alla Galleria Colonna di Roma una serie di disegni destinati ad illustrare le principali trasmissioni radiofoniche. Ecco il disegno realizzato dal pittore per il radiodramma « Trasmissione interrotta » di Diego Fabbri.

Al microfono, egli brevemente riassume le premesse del dramma, poi, prendendo la parola Renato, innocenti, uno per uno, i suoi sconosciuti testimoni; e così, senza premeditazione, ma naturalmente, egli ricostruisce la vera storia di quella sera, la sua storia. Ed emerge, nei suoi veri e propri lineamenti, la sua colpa, il suo rimorso. Non dell'amico egli è responsabile, ma di una donna che lo amava e che, quando seppe della sua definitiva partenza, si tolse la vita. Ma, per questa colpa, il tribunale del giudice non può giudicare, ed il processo, nella sua sede legale, ha termine. Il vero, il definitivo giudizio, avrà luogo in più alta, diversa sede, mentre il processo seguirà implacabilmente nella coscienza di Renato e, insieme, nella coscienza di tutti quelli che ne hanno ascoltato la drammatica esposizione.

se del dramma, poi, prendendo la parola Renato, innocenti, uno per uno, i suoi sconosciuti testimoni; e così, senza premeditazione, ma naturalmente, egli ricostruisce la vera storia di quella sera, la sua storia. Ed emerge, nei suoi veri e propri lineamenti, la sua colpa, il suo rimorso. Non dell'amico egli è responsabile, ma di una donna che lo amava e che, quando seppe della sua definitiva partenza, si tolse la vita. Ma, per questa colpa, il tribunale del giudice non può giudicare, ed il processo, nella sua sede legale, ha termine. Il vero, il definitivo giudizio, avrà luogo in più alta, diversa sede, mentre il processo seguirà implacabilmente nella coscienza di Renato e, insieme, nella coscienza di tutti quelli che ne hanno ascoltato la drammatica esposizione.

Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo

Venerdì ore 21
Programma Nazionale

Il concerto sinfonico torinese che dirigerà il Maestro Franco Caracciolo venerdì 11 marzo per il Programma Nazionale, ha in programma una Sinfonia di Mozart, il Secondo concerto per orchestra di Goffredo Petrassi e il Concerto in si minore per violoncello e orchestra di Dvorak. In quest'ultimo si cimerà solistamente il violoncellista A. Jancigro. Di Mozart verrà eseguita una delle sue più belle sinfonie: quella contrassegnata K. 338. Questa sinfonia è in do maggiore ed è l'ultima di una serie di tre composizioni della stessa forma che Mozart scrisse a Salisburgo tra l'aprile del 1779 e l'agosto del 1780 esattamente K. 338, 319 e 338. E' dunque un lavoro della piena maturità del musicista salisburghese: in quegli anni infatti Mozart aveva 23-24 anni, pochi anni, ma che nella sua breve vita, danno a significare l'età media: egli infatti morì nel 1791, a 35 anni. Questa Sinfonia si compone di tre tempi: Allegro vivace, Andante di mezzo, Adagio mosso (Finale).

Come seconda numero del programma troviamo una composizione molto recente di Goffredo Petrassi e precisamente il Secondo concerto per orchestra. L'illus e compositore italiano scrisse questo Concerto nel 1951 per festeggiare il ventunesimo anno di vita della RAI. Il compositore che, sotto la guida del suo direttore e animatore Paul Sacher, compie preziosa opera di diffusione delle musiche contemporanee commissionando ai vari musicisti, naturalmente scelti tra i più significativi del nostro tempo. Questo Secondo concerto di Petrassi è una composizione di mole piuttosto considerevole e possiede una struttura strumentale che, come al solito, è di grande chiarezza ed equilibrio. Si divide nei seguenti movimenti: Calmo e aereo, Allegretto tranquillo, Molto calmo, Presto.

Nel pezzo di chiusa sarà posto uno dei concerti solistici più importanti, scritti verso la fine del secolo scorso e precisamente il Concerto per violoncello e orchestra in si minore op. 104 di Anton Dvorak. In questo Concerto si ritrova una dovizia di idee melodiche, una maestria di giochi strumentali, un afflato poetico che hanno riscosso, per quanto riguarda questo autore, solo nella Sinfonia del Nuovo Mondo.

FUORI L'AUTORE

IL PREMIO SETTIMANALE DEL 22 FEBBRAIO - UNA AUTOMOBILE FIAT 500C È TOCCATO IN SORTE A CUTELLÈ SALVATORE - VIA ROMA 56 - ANOIA (REGGIO CALABRIA)

Ecco gli altri vincitori:

per la trasmissione del 9 febbraio (personaggio presentato: Marco Polo; premio: una motocicletta Bianchina 125 cc. mod. gran lusso): RIZZO BAUME, piazza Mazzini n. 39/22, Bolzano.

per la trasmissione del 10 febbraio (personaggio presentato: Francesco Cilea; premio: un frigorifero Siemens T3): ZOCCELLA BASILIO, Isola Rizza (Verona).

per la trasmissione dell'11 febbraio (personaggio presentato: Seneca Torano; premio: una Lavatrice elettrica BTH mod. C.P. e una Lavatrice aspirante CGE a 2 spazzole): PENZA FRANCESCO, Carpiignano Salentino (Lecce).

per la trasmissione del 12 febbraio (personaggio presentato: Lorenzo De Medici detto il Magnifico; premio: una motocicletta Bianchina 125 cc. mod. gran lusso): CIANO ENRICA, Gaeta (Latina).

per la trasmissione del 13 febbraio (personaggio presentato: Valentino Morsello; premio: un frigorifero Siemens T3): PASTI SIVIO, via Malano 2, Fusignano (Ravenna);

per la trasmissione del 14 febbraio (personaggio presentato: Bufalo Bill, noto anche come Colonnello William Cody, premio: una Lavatrice elettrica BTH mod. C.P. e una Lavatrice aspirante CGE a 2 spazzole): WERRE ARDIA, Cantello 1-B, Venezia.

Per la trasmissione del 15 febbraio (personaggio presentato: Napoleone Bonaparte, premio: una motocicletta Bianchina 125 cc. mod. gran lusso): PIROTTA LUIGI, via Trieste n. 11, San Giuliano Milanese (Milano).

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmissione del giorno

Personaggio presentato

Radioabbonato solutore

(cognome)

(nome)

(via)

(n°)

(comune)

(provincia)

Questo tagliando dovrà essere inviato - possibilmente incollato su di una cartolina postale - alla RAI - RADIO ITALIANA «FUORI L'AUTORE» - via Arsenale 21 - Torino

OTTO ANNI DOPO

DAL SELE AL VOLTURNO

Viaggio con il microfono dalla antica Paestum ai vecchi arabi della Libia finiti a Napoli

INCHIESTA DI PAOLO VALENTI
SULLA CAMPANIA DI OGGI



La cernita dell'abbondante preda appena tolta dalle reti

Questa inchiesta fa parte di quella serie di documentazioni che vanno sotto il titolo generale di « Otto anni dopo ». Vogliono mostrare agli ascoltatori quanto sia stato fatto in Italia e all'estero, dal 1945 ad oggi. Sono già andati in onda documentari ed inchieste sul Polesine e sulla Francia. Adesso tocca alla Campania.

« Dal Sele al Volturno » è la desertione di un viaggio. Il radioconista Paolo Valenti ha evitato i pezzi grossi per avvicinare coloro che, seppure di posizione più modesta, sono direttamente impegnati nei vari problemi. Personaggi interessanti o caratteristici quasi tutti. Tra questi, una guardia comunale di Paestum, che l'ha accompagnato nella sua visita agli scavi e lungo le antiche mura. Qui, s'è infilata in un cunicolo che oltre mille anni fa serviva all'esercito assediato per fare delle sortite e attaccare il nemico negli accampamenti, e in

quello strano « auditorio radiofonico » ha rifatto tutta la storia passata di Paestum, dalle sue rovine agli attuali lavori di ripristino.

Il viaggio di Paolo Valenti non è stato favorito dalle previsioni meteorologiche. Ha avuto a che fare con un vento così forte da costringere gli intervistati a parlare al microfono riparandosi il volto dentro i risvolti della giacca. Ma, appunto per questo, forse, l'inchiesta ha conservato tutto il sapore della verità e dell'immediatezza. A un certo momento, radioconista, locutore e macchina di registrazione sono finiti in un cunicolo dentro il vagone di una ferrovia Deesville che li ha sorricchiati, imbrattati di fango, dopo un viaggio per la campagna, davanti a un ingegnere che pareva un abitatore delle caverne, tanto era trasandato e con la barba lunga.

L'inchiesta è di giro largo, e accanto alla terribile documentazione non manca di raccon-



Giovedì ore 19,15
Progr. Nazionale

Squadra di operai al lavoro in una zona di bonifica

gliere qualche elemento di curiosità. Dopo Paestum, ecco, ad esempio, una autentica sorpresa. Valenti è andato a scovare una delle orchestre più singolari, crediamo, del mondo. E' composta da un cantante, che ha due denti su di un boccone per di più slacciato e da un contrabbasso rappresentato da un tale che — diciamo — lancia violenti getti di saliva. A tempo, dentro un orcio di coccio risonante. Dopo, il radioconista è andato a trovare i pescatori del basso Tirreno, in gran parte campani, che dopo la dura lotta quotidiana sul mare, s'arrampicano su centinaia e centinaia di gradini per raggiungere le proprie case appollaiate come aquile sui dirupi del golfo di Amalfi.

Il microfono ha corso le strade in costruzione nel Beneventano, è stato nelle zone di bonifica, di ricostruzione, ha visto nuovi acquedotti, è entrato in Napoli. Qui, ha evitato il « colore »: sarebbe stato troppo facile, troppo usato. Paolo Valenti ha scartato la Napoli d'ogni giorno, dei turisti e degli inviati speciali, per andare a scovare i vecchi arabi della Libia, finiti chissà come in Italia, che vivono in una modesta pensione in una stabile diramata di Fuorigrotta. Uno di questi libici, con continue parole, prega Iddio per l'Italia che lo ha accolto.

E l'inchiesta finisce con questa preghiera: « Se Dio vuole, io cammino sulle acque. Senza di lui non si è certi di campare ».

NOVITÀ DI TEATRO

Un ponte fra il teatro e i radioascoltatori

« **N**OVITÀ di teatro » è una rubrica che da una quindicina d'anni con brevi interruzioni nei momenti più acuti della guerra ha gettato un ponte fra il teatro e i nostri ascoltatori. La rubrica dovrebbe essere puramente informativa, ma poiché ogni visione delle cose dipende da determinati modi di guardarle, in realtà noi le guardiamo con la vista che possediamo. E, prima di tutto, non ci riesce di vedere il teatro come puro spettacolo o mestiere o industria o ambizione sbagliata, o consuetudine. Il teatro vero è sempre stato un messaggio dal palcoscenico o dai palchi al pubblico presso i greci, per tutto il Medio Evo, per gli elisabettiani, per Molière, per Goldoni. Non è dunque neppure polemico (direi quasi che se polemico c'è, è proprio involontario) il fatto di considerare alcuni autori solo scherzando sui loro scherzi o, al contrario, investigando con amore e rispetto, quello che hanno voluto dire (e se sono e non ci siano riusciti) altri autori del nostro tempo che cercano di riflettere una inquietudine, un tormento, un'angoscia, un esultare, una società: la nostra.

Il testo è il nostro vangelo, persuasi inoltre che non c'è arte senza strumenti perfetti ad esprimetla, abbiamo sempre gli orecchi tesi alle voci e alle intonazioni degli attori, e occhio ai loro gesti, ai loro movimenti, ai loro costumi, alle scene che occupano, alle luci che li investono. Crediamo che non ci sia una sola nostra rubrica dove accanto al testo non si stiano dedicate precise annotazioni agli strumenti che lo comunicano. Negli altri « spettacoli per lo spettacolo », alla regia gratuita e creativa, alle troppe complicità, inventate da tutte le decadenze, siamo rispettosissimi dello spettacolo in quanto espressione di un testo.

Infine, un troppo disincentivati da un pubblico che frequenta i nostri teatri, che non rappresenta né una cultura né una classe dirigente, né un popolo, aspettiamo il momento che il teatro magari su una piazza o in un'autorimessa, o dove si voglia, torni a far piangere o ridere qualcuno. Frattanto informiamo meticolosamente, e con la obiettività maggiore che ci è concessa, di tutte le cose del teatro che succedono in questi momenti.

ENZO FERRIERI



Napoli: oggi. Sullo sfondo delle vie caratteristiche, tra i panni stesi, s'innalza la ciminiera di una nuova fabbrica.

Del commediografo Maurice J. Valency si sa che è giovane, inglese, che ha scritto questa divertente ed intelligente commedia e che la *folle de Chailot* di Groulx è stata applaudita in America attraverso la sua traduzione. Nel «Who's who in the theatre», guida inglese del teatro contemporaneo, c'è la pianta di quel «Lyric Theatre», in Hemmingsworth dove nel 1946 la «Company of Four» è presente per la prima volta. *The Theatrical Horrors*. È un teatro con poche restrizioni di posti ed invita a pensare che quella commedia di un giovane, il recitato da giovani, abbia costituito uno spettacolo di marcia prettamente studentesca. Se a questo aggiungiamo la confusa diffidenza e l'antipatia che gli ex studenti hanno per gli autori greci, è facile classificare *Le cavalle di Tracia* come una spiritosa vendetta. Proprio dal più accreditato conoscitore italiano di Valency, Gigi Cane, è data una tale

UNA «SPIRITOSA VENDETTA» Le cavalle di Tracia

Nei tre atti di Maurice J. Valency il buon Giove scende di nuovo dall'Olimpo per ristabilire l'ordine

interpretazione del fenomeno, e può darsi che l'interpretazione sia autentica. Ma, a noi piace pensare che questa commedia non sia un puro atto di rivolta contro il teatro greco. Il quale ne è la causa, ma come origine di una e non come sorgente di reazione.

Preziosismo: è fuori dubbio che la tragedia greca non può identificarsi con quel liceale ricordo di padri che uccidono le figlie e figli che uccidono le madri, il tutto al suono di versi incomprensibili, sotto l'acigliato implacabile sguardo dell'Ananke. Ed inoltre, Eschilo Sofocle Euripide non sono l'uno simile al-

l'altro. Sofferamoci sull'ultimo arrivato della celebre trilogia, il quale forse per quei greci cui i nuovi sofismi hanno tolto ogni sicurezza e fiducia nel-

Martedì ore 21,
Progr. Nazionale

la tradizione. Il grande tragedia, ad esempio, ci mostra un Apollo il quale non riesce a vincere — in favore del re Admeto — la Morte, poiché le Parche non tollerano pressioni di sorta e tutt'al più possono concedere che altri rimpiazzi il re nell'addio alla vita. Ma la stessa Morte, più potente del dio Apollo, è a sua volta vinta da un mortale: Ercole. È facile intuire come, da questa evidente proporzione di forze, esca diminuita la figura della divinità. Or bene: tutto ciò si rileva nell'*Alceste* di Euripide: ed è proprio da questa opera (stavano per dire: commedia) scritta ventiquattro secoli or sono da un uomo che conosceva il dubbio, dal primo autore moderno — nella storia del teatro, che Maurice J. Valency ha tratto lo spunto per il suo lavoro. Paralleli e confronti sono spesso antipatici, pericolosi ed inutili; non ne faremo. Diciamo solo che il «tradimento» del posterio è più apparente che reale.

Mentre l'*Alceste* inizia

con la morte della sposa di Admeto e termina con la restituzione di questa alla vita mercede il coraggio e la decisione di Ercole, ne *Le cavalle di Tracia* la vicenda compie nel tempo un arco più lungo: la commedia si apre infatti con il ritorno del re da una guerra fortunata; segue poi lo annuncio della prossima morte e l'affannosa ricerca di un suddito a di un congiunto che sostituisca il morituro nello spiacevole viaggio. Ed ecco il sacrificio della sposa, di Alceste. La donna, che in Euripide aveva salutato la vita terrena — diciamo francamente — troppo rinfacciando agli altri il suo gesto, è restituita al mondo da quel simpaticone di Ercole. Ci sarà da stupirsi se essa vanterà diritti e reclamerà onori? E Admeto, vicino a quella insopportabile morte, non dovrà pensare prima ed esclamare poi: «Fosse ancora all'inferno!» Chi ci va di mezzo è il povero Ercole che trova al suo ritorno da una nuova fatica, quella delle cavalle di Tracia, la reggia sottosopra e tutto «per colpa sua».

Meno male che già i greci hanno inventato il *deus ex machina* Maurice J. Valency se ne serve senza falsi pudori ed il buon Giove può scendere dall'Olimpo a ristabilire l'ordine. Un ordine convenzionale ed illusorio, s'intende: l'unico possibile su questo mondo.



Il M° Napoleone Annovazzi dirigerà il concerto vocale strumentale che sarà trasmesso lunedì alle ore 21 dal Programma Nazionale.

VENT'ANNI

Non essendosi potute effettuare la trasmissione del 3 febbraio, con le risposte relative al nono quesito («Quale professione o quale mestiere avete deciso di abbracciare nella vita?»), la stessa avrà luogo giovedì 5 marzo p.v. La Commissione Giudicatrice terrà conto, peraltro, esclusivamente dei testi pervenuti entro la scadenza, a suo tempo fissata, del 30 gennaio u.s.

Ecco i nomi dei vincitori di alcuni precedenti concorsi:

Quarto concorso

Libri offerti dalla Edizioni Radio Italiana: per L. 10.000 a CESARE GAMBELLINI, via delle Streghe 1, Perugia — per Lire 5.000 rispettivamente a DANTE BELLAMINI, via George Sand 42, Milano; SILVANA MILIONI, via Machiavelli 60, Roma; GABRIELE TORRELLI, via Trento e Trieste 19, Spoleto.

Quinto concorso

Libri offerti dall'Editore Garzanti: per Lire 10.000 a PINO LONERCI, p. Stesicoro 29, Catania — per L. 5.000 rispettivamente a GIOVANNI UNGHERI, via Digione 21, Torino; LUCIANO FUSINI, via dei Wagenstein 20, Bolzano; LAURA MONTANARI, via San Zenone 14, Reggio Emilia.

Sesto concorso

Libri offerti dall'Editore Le Monnier: per L. 10.000 a GIANNI RONDOLFO, corso Cairoli 4, Torino — per L. 5.000 rispettivamente a LUCIANO CORALUPPI, viale Pia 14, Mogliano Veneto (Treviso); FERDINANDO IERCI, via Campanella 48, Madonna; MARIA LUISA SPAZZACAMPANA, via Fregene 10, Roma.

DOCUMENTARIO GIORNALISTICO

UNIVERSITÀ PER STRANIERI

Studenti di ogni parte del mondo affratellati a Perugia

In novembre, giovani di ogni parte del mondo arrivano a Perugia con una valigia in mano e il denaro necessario per pagare le tasse e vivere in una modesta pensione. Sono studenti. La piccola, antica città vede il numero dei suoi abitanti crescere di colpo di mille, milleottocento, duemila. Vivono in tutte le fogge, appartengono alle più varie razze umane.

Gli studenti dell'Università per Stranieri di Perugia fanno lunghi viaggi per arrivare in Italia. Giungono dal Giappone, dall'Argentina, dall'Indonesia, dall'India, dal Sud Africa oltre che dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti, dalla Francia e dalla Germania. A Palazzo Gallenga — dove ha sede l'Ateneo — se ne fa la statistica in relazione alla nazionalità.

L'Università li raccoglie, li unisce, ne fa una sola famiglia. Il grande ideale di un mondo di amici che nessun confine divide, vive a Perugia, dove migliaia di giovani imparano un'unica lingua: l'italiano. L'Università si impegna, nel periodo di tre mesi, di insegnar loro a scrivere e ad esprimersi correttamente nel no-

stro idioma. Si segue il metodo ormai classico-moderno del Guarneri, arricchendolo di corsi speciali di storia, di filosofia, di economia, di musica e di «alta cultura». Le più eminenti personalità del mondo moderno fanno conferenze o danno lezioni particolari su problemi

che possono interessare gli stranieri. L'Università di Perugia, in questo campo, è la più attrezzata d'Europa e una delle più famose del mondo. Ne è rettore il sottosegretario Vischia; pro-rettore, il professor Prociuti. Quando i corsi sono terminati, i giovani ospiti ritornano in patria. Ma in loro rimane il ricordo dell'Italia. A distanza di anni, ed anni arrivano a Palazzo Gallenga lunghe lettere di saluto, di rimpianto, che esprimono il desiderio di mantenere i contatti, di non spezzare una degli innumerevoli fili ideali che, da Perugia, legano l'Italia ai paesi di cinque continenti.

Ognuno si rende conto della funzione straordinariamente importante di questo Ateneo e della delicata responsabilità che grava su chi ne tiene le redini. Ebbene, Sergio Zavoli è andato a Perugia. È stato nelle aule dell'Uni-

Sabato ore 22,30
Programma Nazionale



Perugia. Grifo rappresentante l'emblema della città

versità (radiocronista tra gli studenti che non conoscevano il segreto), ha vissuto gomita a gomito con 1800 giovani che parlano tutte le lingue di questa terra. Ne è venuta fuori una inchiesta interessante.

Interessante perché può dire a tante persone, che forse l'ignorano, quale senso di fratellanza internazionale scaturisca, giorno per giorno, da questa Università che vive con l'aiuto di tutti: dello Stato, degli Enti, dei privati cittadini (italiani o stranieri che siano). Perché può dimostrare che da Perugia la cultura italiana si diffonde come forza viva ed operante, almeno da un ambiente fatto di amicizia e di stima.

RENATO VENTURINI

SECONDO PROGRAMMA

Un radio-romanzo di Gastone Tanzi

L'IMPRESARIO

Una gaia pagina di tutto riposo
nell'attività prodigiosa di Mozart

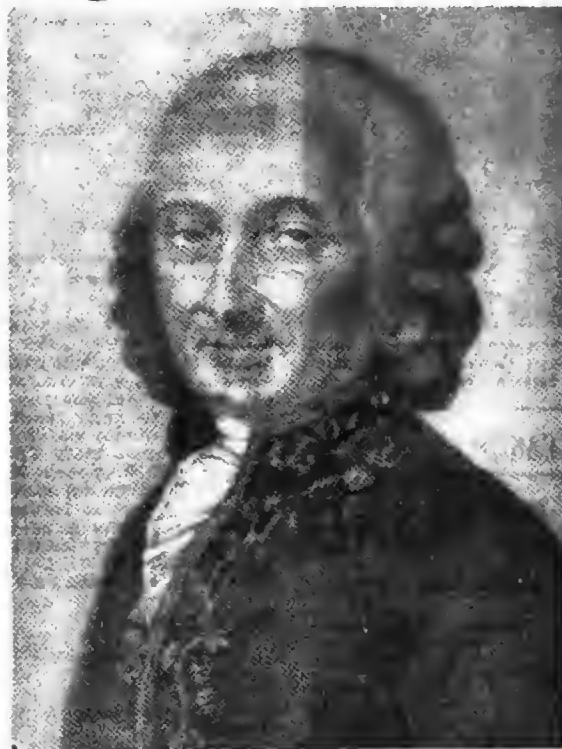
Boccherini compositore romantico

Le vicende artistiche e sentimentali del musicista toscano attraverso le Corti europee del '700

Gastone Tanzi ha lasciato da parte, questa volta le lunghe serie dei suoi radiodrammi gialli, ed ha scritto per la Radio un'opera di nuovo genere, un romanzo in cui la musica è talmente funzionale da potersi considerare il personaggio più importante. Le vicende artistiche e sentimentali del Boccherini vengono commentate, accompagnate e chiuse dalle musiche del-

Lunedì, Mercoledì,
Venerdì o e 19
Secondo Programma

lo stesso autore e da quelle dei più grandi compositori del XVIII secolo. Nato nel 1743 a Lucina e sposatosi nel 1805 a Madrid, Luigi Boccherini passò dalla sua terra di Toscana a Roma, capitale dello Stato Pontificio, dalla corte di Vienna a quella di Parigi da quella di Madrid a quella di Berlino. Granduchi principi, re e imperatori ruotavano intorno al nostro protagonista, che nello sfarzo delle più potenti corti europee è passato senza cupidigia di onori, senza brama di guadagno schivo e timido anche davanti alle donne che lo adoravano. E' tanto timido che non si ribella neppure quando la ragazza che egli ama e che voleva fare sua moglie sposa invece il fratello. E' il grande dolore, la grande delusione d'amore che springe per sempre Boccherini sulle vie dell'esilio, sulle vie della gloria. Luigi XV e XVI, madame Du Barry, Voltaire e Beaumarchais, Re Carlo di Spagna, gli Infanti, Federico di Prussia, l'Imperatore d'Austria, Napoleone e Luciano Bonaparte, sono fra i personaggi di questo romanzo storico-musicale, che si sgrana giorno per giorno intorno alla vita di un



Luigi Boccherini

uomo che aveva una sola inestinguibile passione: la musica; una sola ragione di vivere: il suo violoncello.

Dai primi anni dell'infanzia all'ultimo miserando periodo è la stessa musica di Boccherini che, attraverso le sue creazioni multiformi, accompagna i radio-ascoltatori lungo il glorioso e doloroso cammino percorso da una delle maggiori glorie musicali italiane. Disse di lui un celebre critico francese: «Se Dio volesse parlare agli uomini si servirebbe della musica di Haydn; ma se ascoltare volesse della musica preferirebbe quella del Boccherini».

E parlando degli «adagi» di Luigi Boccherini, che sono tanto malinconicamente soavi, tanto impregnati di sentimento e di dolcezza, tanto semplici e puri, da sembrare che in essi si fondano, come si fondevano nell'animo dell'artista, la fede e l'amore, il Bertini ha scritto che essi danno l'idea della «musica degli angeli».

Il creatore e la sua musica sono i due grandi protagonisti del Romanzo di Boccherini, che Gastone Tanzi ha scritto appositamente per la radio.

Ogni volta che ci viene fatto di pensare a Mozart e di soffermarci ad osservare la sua vita prodigiosa, un senso di profondo stupore si accompagna alla sconfinata ammirazione. La precocità impressionante di questo genio, sotto taluni punti di vista il più perfetto, ci ha abituati a considerarlo come un eterno fanciullino miracoloso, rimasto candido e ingenuo fino alla morte; un'ingenuità molto simile a quella di certi santi.

C'è nella musica di Mozart un candore, una purezza, una specie di stupore infantile. Mozart è passato attraverso le battaglie di una vita di dolori, di delusioni, di miserie, senza esaurirsi nell'impulso della rivolta, senza subire il malefico influsso. E' passato fra le fiamme dell'invidia, il gelo dell'indifferenza e della incomprendenza senza corrodersi, senza alterarsi. Ha calpestato il fango di un mondo pettegolo, avaro, ingrato senza riportarne la più piccola macchia; si è immersa nell'atmosfera pesante e intossicata di dieci corti che lo ammiravano come un miracoloso gioiellino, senza addormentarsi nel sonno dell'ozio.

La musica di Mozart brilla di luce propria, di una luce perenne che proviene dalle sorgenti misteriose di un mondo metafisico; ha lo sfavillo abbagliante delle pietre preziose, la logica incontrastata di un discorso perfetto, il fremito di un cielo interminabile pieno di stelle. Il messaggio che ci ha lasciato si rivolge a ciò che è in noi pace, ordine, misura. Ci rammenta un paradiso perduto, un paradiso verso cui non abbiamo la serena calma di ricondurre il nostro spirito. La espressione di Rosini: «Beethoven è il più grande compositore del mondo, ma Mozart è l'unico», parla dell'altissimo modello, del correttore di tutte le enfasi, le esagerazioni, le inutili esuberanze, di colui che, al di sopra delle testimonianze dell'uomo in lotta col proprio destino, seppur erigere la propria opera, la cui grandezza e eternità non prendono nulla a prestito dalle circostanze esteriori; da un piccolo fatto naturale e inconcludente può salire e stabilirsi nelle serene regioni dove tutto si trasfigura.

L'Impresario, opera in un atto, scritta nel 1786, a trent'anni, dopo il ratto dal serraglio e prima delle Nozze di Figaro, sembra una pagina di tutto riposo nell'attività prodigiosa di Mozart. Dopo una bellissima «Sinfonia», alcune arie e un terzetto intercalate da recitativi parati,

come nel Ratto dal serraglio. Nessuna vicenda; una scena che si svolge nel camerino di un impresario durante l'audizione di due soprani in concorrenza.

Naturalmente ognuna di esse si crede perfetta e sghernisce la collega senza ritegno. L'impresario ammonisce che in arte nessuno deve singolarmente emergere ma contribuire al risultato d'insieme, al tutto, unico fine che ognuno dovrebbe perseguire per il trionfo della musica e dell'arte. Le cantanti continuano gli scherzi e dimostrano di non intendere le sagge parole dell'impresario. Alla fine compare anche un basso comico che si autodefinisce senza complimenti il primo, il più bravo. Sembrerebbe parodia, come si vede, che Mozart tratta con bonaria ironia e che, in fondo, non è che una scusa per fare, come sempre, della bella musica.

L. D.



L'ARLECCHINO

TEATRO A SCACCHI A CURA
DI ROMILDO CRAVERI

SENZA MALIZIA

È il titolo della rappresentazione che questo teatro offra ai suoi ascoltatori la sera del 10 marzo 1953, alle ore 22 recitando alcune scene a posteriori da una briosa commedia di Georges Feydeau, il titolo della quale si omette per pura dimenticanza.

Abusivamente, Colombina prenderà parte alla recita

IL PICCOLO NAVIGLIO



Canti, grida, sorrisi sventolati di fazzoletti, si scambiano fra la folla e la bandiera, fra chi parte e chi resta, ogni volta che una nave sta per salpare. Ecco, qui, al gran completo, l'allegria turina e i passeggeri di «Piccola Naviglio», in onda ogni mercoledì, alle ore 20,30, sul Secondo Programma

ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI

DON PEPPINO È LESTO DI MANO

Anche lontano dal podio il M^o Anepeta «ci sa fare».

Da giovanotto, Peppino Anepeta (il «dona» che ora, a Napoli, precede comunemente il suo nome) è venuto molto tempo dopo: era, come gli stesso confessò, un po' testoso di mano. Lo schiaffo, cioè, gli scappava spesso e volentieri. Poi, a pentirsi, era sempre troppo tardi, ormai era andata così peggio per chi c'era capitato. E da questa sua fama particolarmente apprezzabile a Napoli, dove la «dirittura» di un uomo, e cioè la sua intolleranza alla benché minima offesa, costituisce l'esatto metro del suo successo e della sua popolarità, fu accompagnato da al Conservatorio di San Pietro a Majella (dove si diplomò in violino), sia, più tardi nel campo lirico, in cui debuttò come violinista ed anche come direttore, guadagnandosi la benevolenza di Mascagni; sia, infine, nell'ambiente della cosiddetta musica leggera dove gli schiaffi erano distribuiti più attivamente dal nostro blando musicista, ed erano altresì più meritate che altrove. Perché è un ambiente infido e pericoloso, e bisogna farci le mere prima di farsi amare.

A guardare ora, la mano di Don Peppino: una mano grassocchia ma nervosa, ma agile, una mano che accarezza più che dirigere le melodie napoletane vecchie e nuove, non si crederebbe al suo passato di burrasca. E, in fondo, la mano pacifica e innocente di un buon borghese partenopeo: cinquantadue anni, cento chili o poco meno, una tranquilla casa all'Arenà Mirelli ed una moglie gelosa quanto basta per compiacere alla vanità del marito senza diventare tirannica. E' una mano abituata al lungo lavoro del piano, alla paziente annotazione sul pentagramma. Mano che non si riesce ad immaginare proiettata con moto fulmineo, sul volto d'un avversario troppo insolente.

E perché non pure capace di afferrare una mazza? — chiacchiere Don Peppino, e mostra un segno che ha sulla fronte, da tanto tempo, di mazza altrui: e di riflesso si pensa a quella che, in difesa e in offesa, roteava lui, quella volta, con la stessa velocissima mano che adesso, dopo affatto prolungato esercizio, trae con tanta perizia, dalle musiche della Canzone napoletana, i tesori più ricchi e nascosti.

Perché Don Peppino questo ha, soprattutto, che lo fa caro agli ascoltatori di tutta Italia: una insuperabile abilità di cerastore d'oro. Con lui, i pionieri di questo fantastico «western» sono i componenti della sua Orchestra napoletana di melodie e canzoni, sono i ruoli e le sue cantanti: Pina Lamara, Grazia Gresi, Vito

Valeri, Domenico Attanasio, Franco Ricci, Antonio Bazzuto, Sergio Brunì, George Grè, un belga napoletano, e finalmente quel Mimì Ferrari rotondissimo che è un po' il Sancio Pancia di questa avventura musicale della Radio di Napoli, eppure ad udire la voce attraverso gli altoparlanti lo immaginereste snello ed agile come il pazzo del Dura di Norfolk.

Diventano, le ranzoni napoletane di ogni tempo, e specie quando da lucenti pepite si tramutano in ora lavorate, monili per i nostri sogni. Anche delle nostre malinconie, la sono però anche delle nostre allegrezze; e mentre interiorizzano il cuore, da un momento all'altro in fanno scoppiare di schietta gaiezza. Dando cioè un bel cefune ai cattivi pensieri anche se d'amore, attraverso la mano sicura e ferma di Don Peppino, che come abbiamo detto, è sempre stata in po' lesto si salvi chi può.

Domenica ore 17
Secondo Programma



Da sinistra: Mimì Ferrari, Grazia Gresi, il M^o Anepeta, Sergio Brunì e Pina Lamara.

POSTARADIO

Pubblico interesse

«Sono un medico e per ragioni professionali vorrei poter stabilire un collegamento radiotelefonico fra il mio studio e la mia ambulatoria. Chi può autorizzarmi?», (H. B.)

L'art. 251 del Codice Postale dice in proposito: «L'impianto e l'esercizio di stazioni radioelettriche fisse o mobili ad uso esclusivamente privato può essere concesso, purché concorrano ragioni di pubblico interesse. Per ottenere la concessione bisogna farne domanda al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni - Ispettorato Generale delle Telecomunicazioni - Divisione Radio - Roma. Giudichi lei, prima di presentare la domanda, se le sue ragioni professionali hanno probabilità d'essere considerate come ragioni di pubblico interesse».

Uomini e donne

«Quali sono stati gli argomenti trattati da Il Convegno dei Cinque dell'1 e del 15 gennaio?», (Paolo Corazzi)

Il primo gennaio Il Convegno dei Cinque non è stato trasmesso perché giornata festiva. L'argomento trattato il 15 è stato questo: «Per quale ragione la donna che ha raggiunto la completa parificazione dei diritti dell'uomo, non ha avuto pari riconoscimento giuridico e quindi etico-sociale nel governo della famiglia? Il dominio binato come fu nella repubblica romana era forse meno proficua di quello singolo?». Alla discussione parteciparono l'onorevole Mary Tibaldi Chiesa, don Battista Guzzetti, il prof. Francesco Messineo, l'avv. Guido Raffaelli e, come direttore del convegno, Eucardio Meneghiano. A proposito del tema trattato in quel convegno, le ricordiamo una battuta mordace di Bernard Shaw: «Quando alle donne sarà riconosciuta la parità di diritti e di doveri con gli uomini anche nel governo della casa, gli uomini, finalmente, comanderanno di più».

Più e meglio

«Ogni volta che sento parlare di nuove e più potenti stazioni radio costruite nel nostro Paese, me ne rallegrò. Vorrei, però, che la RAI non dimenticasse le condizioni di ascolto non felici di noi genovesi», (Carlo Baratta - Genova)

Proprio l'ultimo giorno del 1952 è entrata in funzione la nuova emittente di Portofino. Le condizioni di ricezione nel Genovese sono certamente migliorate. Il principio a cui la RAI si ispira per le sue nuove costruzioni è semplice: dare la possibilità ad un sempre maggior numero di italiani di ascoltare la radio; dare la possibilità ad un sempre maggior numero di italiani di ascoltare la radio sempre meglio.

Scomodato l'oracolo

«Favorirmi il titolo di quella composizione di Gershwin trasmessa in Palcoscenico girevole or non è molto perché possa comprare il disco», (Elena V. - Milano).

Or non è molto, lei ci prende per indovini. L'oracolo s'è pronunciato così: in quella trasmissione i Gershwin erano due, non uno. Titolo del primo: *Lore is here to stay*. Titolo del secondo: *I got rhythm*. Quale delle due, sarà la bella composizione da lei sentita, l'oracolo non lo ha potuto stabilire. La prossima volta gli faciliti il compito con una richiesta meno generica.

BRESCIA E NON BERGAMO!

Nel nostro numero scorso, in un profilo del concertista A. Benedetti Michelangeli è apparsa erroneamente la notizia che il pianista è nato a Bergamo. Benedetti Michelangeli nacque, invece, a Brescia il 5 gennaio 1920 e fu avviato agli studi pianistici da un nitro grande Maestro: M. Paolo Cherici.

Un radiodramma di J. M. Bauer

MI RICONOSCI?

Il fiume è in piena e occorre far saltare la diga, se non si vuole che l'acqua sommerga il paese. La risoluzione è disperata, ma non c'è altra via di salvezza. D'altra parte l'impresa stessa di far saltare la diga presenta dei gravissimi pericoli. Bisognerebbe raggiungere il centro della diga, in alto, e dopo aver innescato la miccia non rimarranno che pochi secondi per superare gli ottanta metri che distano dalla terraferma.

L'ingegner Malchus, accorso al disastro con altri tecnici, cerca due volontari: ma sono tutti ammalati e con figli gli uomini che si offrono, ed egli non ne vuol sapere. « Dunque i vecchi si fanno avanti », egli grida — ma i giovani hanno tanta paura che le loro ginocchia tremano.

« A questo punto si fa avanti un giovane: andrò lui sulla diga. L'ingegnere apprezza il gesto e tutto viene predisposto. Ma poco dopo la madre del giovane

apprende la notizia e corre disperata da Malchus: ha perduto suo marito in guerra e non vuole a tutti i costi perdere anche l'unico figlio.

Sabato ore 22
Secondo Programma

Da alcuni accenti fatti dalla donna circa la triste fine del marito, Malchus crede di riconoscere in quest'ultimo un suo vecchio compagno di prigionia. Fu allora che venne fatto saltare un ponte e vi fu la decapitazione del prigioniero, ma giunto il suo turno, l'amico si offrì al posto di Malchus, e venne ucciso.

Malchus corre disperato verso la diga, richiamando un nome: « Giorgio Paregger! ». E nel buio della notte gli appare la visione dell'amico che ha sacrificato la vita per lui. Poi è Giorgio Paregger figlio che gli ri-

ve incontro al richiamo. Egli è pronto, l'esplosivo è al suo posto; non rimane che avviarsi verso il centro della diga.

Non è il caso di rivelare agli ascoltatori come si concluda la vicenda, narrata dal Bauer con stringata vivezza e con immediatezza di immagini. J. M. Bonei è anche autore di quel Parla Kellermann più noto al pubblico radiotelefonico italiano come uno dei migliori radiodrammi giulii della più recente produzione.

Questo scrittore deve la sua fama, soprattutto in Germania, alla sua produzione di « cariadrammi », per i quali utilizzava uno speciale effetto sonoro riproducendo il battito convulso e saltuario del cuore di un malato. J. M. Bonei è nato in Baviera nel 1901 e, oltre a una vasta produzione radiofonica, ha anche scritto alcuni romanzi e due drammi di guerra.

« Mi riconosci? » ha vinto un concorso a premi bandito da Radio Lipsia. La traduzione italiana è dovuta a Dante Rafteri, direttore, come è noto, del periodico « Radiodramma », ove il lavoro è stato pubblicato nel 1950.

«MA CE VONNO LI QUATRINI...»

L'intercalare del personaggio comico che Paolo Stoppa interpreta nella rivista «Il birillo».

Giovedì ore 20,30, Secondo Programma

A volte, si è tentati di pensare che gli slogan e le frasi fatte siano il vero carburante della nostra civiltà, tanto è frequente l'uso inconscio che se ne fa. La radio come tutti i grandi strumenti di diffusione, ne lancia ogni giorno a decine, e fra i più popolari e altatectici sono proprio quelli messi in circolazione dalle rubriche umoristiche.

Il nuovo intercalare lanciato da Paolo Stoppa è quello di « Ma ce vonno li quatrini », formula che sanziona le paradossali delusioni a cui va incontro il personaggio che egli interpreta settimanalmente nella rivista « Il birillo ».

Un uomo, grigio e feriale come un lunedì, si rivolta alla mediocrità della propria esistenza con sogni bislacchi: vorrebbe conquistare una corona, trattare da pari a pari coi grandi della terra, volare su Marte, ma sconfigge ogni volta, s'adagia nella rassegnata e favolosa conclusione: « ce vonno li quatrini ». Sarebbe piacevole vedere Stoppa applicare questa grottesca morale ai casi della sua vita concreta, ad esempio, quando la squadra di cui è un acceso tifoso, perde un incontro di campionato. E' noto, infatti, che solo il calcio riesce a far giungere in ritardo Paolo Stoppa ad una prova, che d'altronde l'amore per il palcoscenico gli fa spesso dimenticare il sonno ed il cibo.



Paolo Stoppa

Antologia del Fluoro

Gli studi sull'azione anticarie del fluoro si conducono da circa centocinquanta anni, col contributo degli scienziati di tutto il mondo, e sono giunti a prove sicure della sua efficacia protettiva. Vengono qui illustrate le tappe più importanti di tali ricerche attraverso la presentazione degli studiosi più rappresentativi e della loro collaborazione a questa rilevante scoperta moderna.

HAROLD HILLEBRAND - Segretario generale dell'American Dental Association - Afferma che il trattamento dei denti coi fluoruri è empirico, ma che ha prove indiscutibili della sua efficacia - Sessione Annuale della Fédération Dentaire Internationale - giugno 1951.



A cura del Centro Indagini Scientifiche della Società Chlorodont, produttrice del dentifricio **Chlorodont** anticarie al fluoro

In realtà, quando passa con un'aria lievemente assorta per le strade di Roma, seduto al volante della sua macchina americana, sembra preoccuparsi assai più dell'intonazione di qualche battuta, che del minaccioso linguaggio dei semafori o dei castelli stradali.

Si dice che la sua biblioteca teatrale sia una delle più vaste e raffinate d'Italia e del resto la sua arte testimonia a usura, come i suoi libri non restino ad ozio troppa a lungo sopra i palchetti.

Il suo ritorno al microfono in una rubrica umoristica dopo i suoi grandi successi teatrali, è un segno della sua spregiudicata versatilità, che gli consente di superare le esteriori limitazioni di genere e soprattutto una testimonianza del suo attentissimo amore per il mezzo radiotelefonico. Amore che lo spinge a preferire il repertorio concepito espressamente per il microfono e che lo fa entrare nei suoi ruoli senza gli inevitabili residui di ogni trascrizione teatrale. Il suo nuovo personaggio comico, riecheggia con discrezione l'accorta malinconia di alcune fra le sue più alte interpretazioni, pungente ed inedita versione della sua multiforme personalità di grande attore.

VEDUTE DI NAPOLI

Il signore napoletano ha caratteristiche inconfondibili. E' cordiale, espansivo, loquace; e può essere superbo, freddissimo, taciturno. Nulla lo stupisce: né lo yankee che appoggia i piedi sulla tavola, né il bri-

Sabato ore 21,45

Secondo Programma

tanno che sulla tavola non appoggia nemmeno i gomiti. Non ha eroi, non ha eroine: i personaggi internazio-



Murolo: un signore con «nu filo 'e voce e na chitarra»

lui, possiede l'uno, dispone dell'altra. Quali soluzioni eserciti con l'uno e con l'altra, tutti ormai lo sanno; ma lo seppe, prima degli altri, a Capri, l'ex-re d'Italia, quando era ancora principe. Di solida e pratica famiglia piemontese, com'egli era, chiese una sera a Roberto perché non industrializzasse le sue stupende capacità. Roberto lo guardò, meravigliato, e

poietano, gli sembrò, quello, un assurdo incitamento. Sul quale, tuttavia, tornò più tardi col pensiero. E ne nacque un trio vocale, appunto di signori napoletani, che, ormai molti anni fa, girò trionfalmente la penisola iberica.

«E Roberto dov'è?» — chiedeva ogni tanto qualcuno, distratto. Ed apprendendo che egli cantava a Barcellona o a Madrid, ad Oporto o a Lisbona, supponeva, naturalmente, che fosse, quello, un nuovissimo spasso, e mai che Roberto avesse, per suggerimento di un principe, industrializzato la sua arte sottile e salottiera.

Più tardi, il ritorno in Italia segnò l'inizio del suo successo nazionale: un successo che non conosce sofferse o stanchezza. Ed il segreto è tutto lì, nell'origine. Perché Roberto è pur sempre un signore napoletano in camicia di seta e pantaloni di velluto, «nu filo 'e voce e na chitarra», che canta per far piacere a se stesso certe misteriose e tenere canzoni cui trasmette l'incantesimo dei suoi toni velati e un po' rochi. E così anche nella sua più recente trasmissione «Vedute di Napoli», nella quale non solo la sua voce, carezzevole ma anche le intelligenti interpretazioni poetiche di sua sorella Maria, danno a chi ascolta una visione variamente colorata dei luoghi, delle cose, delle persone di Napoli.

Un signore napoletano, ecco tutto, che canta ad un microfono con la sommessura e svagata semplicità di chi canti disteso in una barca di Capri: e, al di là di quel microfono, non vi siano, in ascolto, che dei principi.

GINO CAPRIOLO

Vedette al microfono



Il fascino che Juliette Greco (a destra) continua ad esercitare sul pubblico italiano non accenna a diminuire. Il suo repertorio di canzoni, inconfondibili per la contenzione nuova e l'aderenza al nostro tempo, reca i segni di una moda non ancora scontata fra le masse, che eserciterà per lungo tempo il suo imperio, anche quando Juliette si sarà tagliati i capelli e avrà abbandonato i pantaloni. Le sue canzoni più belle potete ascoltare

Martedì ore 15,30, Secondo Programma

SERATA D'ONORE

Giuseppe Bonavolontà celebra le nozze d'oro con la canzone



Il M^{re} Giuseppe Bonavolontà (a sinistra) con il figlio, in arte Mario Riva, che sarà il presentatore della serata.

Per il signore napoletano, il paesaggio, l'amore, il piacere, il dolore, sono figure retoriche; non appartenendo alle realtà tangibili, costituiscono un amabile passatempo dell'anima, per realizzare il quale occorre avere quello che a Napoli si chiama «nu filo 'e voce e na chitarra».

Roberto Murolo, tipico signore napoletano anche

chi non ha cantato almeno una volta una di quelle dolci canzoni che parlano di Napoli che non muore, Borgo antico, Signorina Maria, Nostalgie, Serenatella a una compagna di scuola? Chi di noi non ha sentito almeno per una volta parlare di Giuseppe Bonavolontà in occasione di un Festival di canzoni, di una Piedigrotta, di una trasmissione radiofonica o di uno spettacolo teatrale?

Giuseppe Bonavolontà celebra quest'anno le sue nozze d'oro con la musica. Si diplomò infatti nel 1902 nella classe di corno presso il Conservatorio di Musica di San Pietro a Majella di cui era direttore Giuseppe Martucci.

Questa serata d'onore vuole festeggiare però, non tanto il compositore di canzoni Giuseppe Bonavolontà, ma piuttosto l'uomo alla buona, il musicista che nella vita ha cercato solo il conforto del lavoro e della famiglia, guadagnandosi con le sue canzoni la simpatia del gran pubblico e l'affettuosa stima di quanti lo conoscono. Questa serata d'onore avrà una sua speciale particolarità in quanto sarà presentata dal figlio del Maestro il quale è assai noto in arte con il nome di Mario Riva.

Martedì ore 20,30
Secondo Programma

Dal Teatro dell'Opera di Roma

Il «Macbeth» di Ernest Bloch

Gianna Pederzini e Nicola Rossi Lemeni interpreti dell'unica opera lirica del compositore ginevrino

Non più eseguito in Italia dal 1938 (Napoli, San Carlo), il Macbeth di Ernest Bloch viene riproposto dal Teatro di Roma. Lo spartito del musicista ginevrino ha esattamente 43 anni. Presentato all'Opéra Comique di Parigi il 30 novembre del 1910, fu criticato, allora, non fu del tutto riaccolto nell'Europa. Solo Romain Rolland, uno dei più autorevoli censori, restò soddisfatto dell'opera di Bloch.

Bloch, per il suo lavoro, si servì di una riduzione librettistica francese di Edmond Hégel, divisa in tre atti, preceduti da un prologo; ogni atto reca due quadri. Discreto libretto nel quale il musicista si è preoccupato più dello spirito dei personaggi che non delle loro azioni terrene. Evidente ed esauriente confusione del compositore che con questa sua musica vuol conquistare di archivio una posizione ben accettata nel panorama lirico a lui contemporaneo. Panorama che si chiude tra il Pelléas di Debussy (1903) e la Salomé di Strauss (1905), tra la Fedra di Pizzetti (1910) circa, quanto a composizione, e Jenůf di Janáček (1904).

Tuttavia mentre in Pizzetti, ad esempio, è lampante il processo di liberazione da ogni influsso di scuola

o di nazionalismo, nel ginevrino alla complicità affermazione di un individualismo dominato; mentre in Strauss il personaggio della storia sorte rinnovato da una totale rinascita della materia; in Bloch appare en-

Domenica ore 21,15
Terzo Programma

dente l'esecuzione di un compito, la prestabilita designazione di un ostacolo da superare; e con tali preoccupazioni le sue musiche vanno circospette, non sempre pronte e proprie a rivelarsi in complete conquiste. Il Macbeth possiede un equilibrio di impostazione eccellente; equilibrio che nessun altro spartito derivato da lavori shakespeariani è mai riuscito a rispettare; mostra ispirazione rassicurata; si afferma per forza narrativa e piena della attenzione. Con tutto ciò non si può affermare che Macbeth sia il frutto di una che anzi il teatro Bloch decisamente non ama il teatro, anzi lo teme, e come tutti coloro che temono, cerca di nascondersi in regola con l'oggetto temuto. Non ha mai amato il teatro, Bloch, e lo ha dimostrato abbandonandolo subito dopo Macbeth. Attratto dalle forme musicali pure, e queste si è dato dal 1910 ad oggi creando opere decise anche agli effetti del patrimonio nazionale-religioso del popolo ebraico; basta pensare a Schelomo, ai Pomes-Juits, alla sinfonia Israele, ai Due salmi, al Quintetto e a Basl-Shem.

Riascolando Macbeth non ci sentiremo le forze di negare il verdetto di Pierre Lalo: «Una delle opere più profondamente interessanti che siano uscite in questi ultimi tempi...» (1910). Non lo negheremo, ma lo ripareremo agli anni in cui fu emessa; anni in cui, dopo la incredibile e non creduta luce di Pelléas et Mélisande e dopo gli inauditi accenti strumentali e vocali di una Salomé, si tendeva a minimizzare gli allarmi dei rivoltosi, sottolineando e portando in palma di mano quelle opere che, pur aggiornandosi alle nuove necessità del linguaggio teatrale, restavano nell'orbita del lecito. Nel Macbeth, subito,

tutto pare lecito, logico, accettabile, in una misura di accenti, in una compostezza di atteggiamenti drammatici, in una nobiltà di linguaggio che se oggi posseggono il sapore e il valore di un buon carattere (elemento moderatore) nelle tumultuose correnti innovatrici e persino sovvertitrici viste retrospettivamente, allora potranno entusiasmare come fatto d'arte puro, utinale, esemplare di coraggio e di virtù.

Ciò premesso, può osservarsi che questo Macbeth si articola con disinvoltura sempre in virtù della musica. Nel prologo la scena della profezia delle streghe ha il dovuto risalto drammatico. Il primo atto ha due quadri; nel primo avviene la perpetrazione del delitto e nel secondo la sua attuazione. Lady Macbeth, come personaggio, è più efficace del marito. Tutto l'episodio dell'uccisione del re Duncan è ottimo, e ottimo è il coro che chiude l'atto. Più storico il primo quadro del secondo atto che contiene



Il Maestro Ernest Bloch (a destra) insieme con il basso Nicola Rossi Lemeni durante le prove del suo «Macbeth».

episodi chiave, quali la eliminazione di Banco e la triplice apparizione del suo spettro. La drammaticità del primo atto ritorna intera nel secondo quadro del secondo atto, allorché moglie e figli di Macduff vengono uccisi. L'arrestarsi della finale profezia delle streghe, la marcia della foresta di Birnan (i soldati di Malcolm che avanzano celan-

dosi dietro rami e fronde tagliate nella foresta) aprono pagine di indiscutibile bellezza, di persuasiva efficacia. Interpretano questa edizione del Macbeth di Ernest Bloch, Gianna Pederzini (Lady Macbeth), Nicola Rossi Lemeni (Macbeth), Mario Borriello (Duncan), Antonio Cassinelli (Macduff) ecc.

L'opera sarà diretta da Gianandrea Gavazzeni.

REMO GIAZZOTTO

LA VITA DEL DOTTOR JOHNSON quintessenza dell'«homo britannicus»

La «Life of Samuel Johnson» di Giacomo Boswell venne pubblicata per la prima volta nel 1791. Da allora le edizioni di quest'opera — per intero o in estratti — non si contano più, il che sta a testimonianza come la fama di cui il libro gode, nei paesi anglosassoni, non sia solo una fama puramente accademica, ma qualcosa di più: una larga, affettuosa popolarità. Non si va lontano dal vero affermando che non esiste inglese — sia pure di poche lettere — che non conosca, almeno in parte, la «Life of Samuel Johnson».

Il merito di un così clamoroso successo va equamente ripartito fra il personaggio e il suo biografo. Senza nulla togliere alle virtù letterarie di Samuele Johnson, si può credere che ben difficilmente le sue opere originali gli avrebbero valso l'eccezionale primato di essere, a distanza di due secoli, lo scrittore più citato dalla stampa quotidiana inglese (perlopiù, secondo quanto proclamano, statistiche alla mano, alcuni suoi diligenti «adionados»). Cheché ne pensino molti critici, la verità è che il meglio di sé Johnson lo esprime non tanto nelle opere, quanto nella vita e nella conversazione. Effimere e labili manifestazioni delle quali non ci sarebbe rimasta che una traccia abilitata senza l'opera providenziale dello scrittore scozzese. Il merito di Boswell fu quello di aver intuito questo singolare aspetto della figura di Johnson e di averlo saputo fermare nel tempo,

con una vivacità e una precisione di rilievi che raramente fanno rimpiangere il soggetto originale. Boswell si vantò, e con ragione, di aver «johnsonizzato» l'Inghilterra; infatti, grazie al suo libro, il dottor Johnson è oggi, per il gran pubblico inglese, molto più che un

critico, un letterato, un moralista; è addirittura un simbolo; la quintessenza dell'«homo britannicus».

Se — a causa di questa «Vita» — Johnson ebbe lo strano destino di diventare popolare per un libro che non scrisse, al povero Boswell toccò una sorte forse peggiore: essere lo scrittore più famoso e più blattrato della letteratura inglese. E' stata infatti tendenza generale, nella critica del XIX secolo, sostenere — sulla traccia del Macaulay — che la «Vita» è l'opera fortuita di uno che, come scrittore, fu un fallito e come uomo, fu un parassita presuntuoso. Solo in tempi relativamente recenti gli studiosi hanno assunto nei riguardi di Boswell un atteggiamento meno prevenuto e molto è stato fatto per ristabilire sul giusto piano la sua figura di uomo e di scrittore, soprattutto in rapporto alla prepotente personalità del Johnson. Tuttavia una parola definitiva su questo problema potrà essere detta solo quando sarà stata completata la pubblicazione delle carte private di Boswell — i «Malahide Papers» — che si è iniziata nel 1950 e che fu — sia detto per inciso — uno dei grandi avvenimenti librari inglesi.

GIORGIO BRUNACCI



Il violinista Sirio Piovesan eseguirà, giovedì alle 21,50, il «Concerto per violino e orchestra» di Bela Bartók, che sarà presentato da Massimo Mila.

I "ritratti immaginari," di Walter Pater

Quattro momenti simbolici
di una ideale autobiografia

Walter Pater scrisse i Ritratti Immaginari (Imaginary Portraits) tra il 1885 e il 1887, e precisamente: A Prince of Court Painters nel 1885, Sebastian van Stork e Denis l'Auxerrois nel 1886, Duke Carl of Rosenmold nel 1887. In quegli anni egli aveva già rinunciato all'insegnamento di Oxford e viveva a Londra, dedito al suo lavoro prediletto di scrittore e alle sue ricerche di storia e di storia dell'arte, e impegnato in quel perpetuo raffinemento della sensibilità che fu la nota costante della sua vita.

Vista nell'insieme, l'opera del Pater è monocolore e senza scarti: finisce dal principio alla fine « dai primi saggi — il frammento su Coleridge, il saggio su Winkelmann — fino a Appropriations e al postumo The Child in the House, in una linea ventura che presuppone risolti in partenza tutti i possibili problemi di impostazione e di dottrina riservandosi invece, da risolvere

Giovedì ore 22,30
Terzo Programma

il fondatore dell'estetismo inglese di fine secolo, e uno dei personaggi più attivi del decadentismo europeo. Il che significa che egli operò efficacemente nel processo formativo non solo di una scuola letteraria, ma di un'estetica le cui tracce non sono, ancora oggi, totalmente cancellate. Fu dunque in primo luogo scrittore, anche se la parte maggiore della sua opera si fonda sopra pretesti critici: benedici oggi (come ha osservato recentemente Emilio Cecchi — al quale dobbiamo anche un importante saggio sul Pater e sui suoi Ritratti Immaginari) si tenda a sottovalutare i suoi giudizi e le sue riflessioni. Il fatto è che nei nodi della sua critica gli elementi poetici e creativi hanno il sopravvento su quelli logici e riflessivi: egli inseguiva nei quadri e nei personaggi del suo repertorio prediletto (quello rinascimentale) l'immagine di una civiltà impostata sulla bellezza e sul mistero, che stava per realizzarsi (specie in Inghilterra e in Francia) negli ultimi decenni dell'Ottocento. I suoi saggi costituiscono una catena di variazioni su una figura unica, la sua: sono dunque altrettanti autoritratti. Asscindendo questa vocazione, il Pater realizzò un tipo di prosa poetica esemplare, carica di musica, di fascino un po' morbosi, di rifrazioni; la prosa che si può esemplificare con la pagina celeberrima su Minna Lisa: « Ella è più antica delle rovine tra cui siede, come il vampiro è morta molte volte o ha appreso i segreti della tomba; ha dimorato in mari profondi, ne conserva attorno a sé la luce smorta; framme in strane tele coi mercanti d'Oriente, come Leda è stata madre di Elena di Troia, come Anna madre di Maria; e tutto ciò è stato per lei suono di lire e di flauti e si scorge nella delicatezza con cui le ha modellato gli ineffabili lineamenti e colorito le palpebre e le mani ».

I Ritratti Immaginari costituiscono quattro momenti simbolici di una ideale autobiografia del Pater. Sia che rievochi, attraverso il diario di una fanciulla, il Settecento di Watteau; o che reinventi, nelle avventure del giovane Sebastian van Stork, l'immagine del Seicento olandese che si riassume nella filosofia di Spinoza; o che in Denis l'Auxerrois, immagini una reincarnazione medievale di Dioniso, emblema della classicità, o che rievoghi, nel Duca Carlo, i presupposti di cultura e di gusto dell'Aufklärung germanico, il tema è sempre lo stesso: trionfo o sopravvivenza della bellezza, allegoria di un'esperienza personale di grande rilievo e suggestione.

Dice il Cecchi nel saggio già citato: « Nel Ritratto immaginario, il Pater si riaccolse quasi completamente dagli acropoli tradizionali che potevano ancora trattenere il suo ingegno prudente e solitario. Egli investì le notazioni stranamente complesse che figure ed epoche stampavano nella sua intelligenza, in una forma nuova e tutta sua, dove lo spirito della realtà storica s'esaltava a quella intensità di rivelazioni che sembra propria della poesia e della musica. Alla bellezza storica si fondava una bellezza allegorica. Alla autenticità scientifica si aggiungeva una suggestività d'invenzioni per cui le figure si protendevano sul tempo o parlavano, personaggi tragici animati dal nostro stesso dramma ».

TRASMISSIONI AD ONDA CORTA PER L'ESTERO

(DAL 1° MARZO 1953)

Programmi per l'Oltremare	Orario (ora italiana) dalle alle		Lunghezza d'onda in metri						Programmi per l'Europa
Rassegna della stampa (italiano)	08 50	09 05	13,91	16,85	19,48	25,21	31,35		
Bollettino italiano dettato	09 05	09 55	13,91	16,85	19,48	25,21	31,35		
Pacifico (Inglese)	10 00	10 40	16,85	19,48	25,21				
Africa (francese, inglese)	10 00	10 40				16,88	19,84		
Paesi arabi (arabo)	10 45	11 25	16,88	19,84					
Estremo Oriente - Giappone (Inglese, giapponese, francese)	10 45	12 20			13,91	16,85	19,48		
Estremo Oriente - Cina e Indo- nesia (cinese, indonesiano)	11 30	12 00	16,88	19,84					
Giappone - Australia (italiano)	12 25	13 15	16,85	19,48	25,21				
	12 15	12 35	25,40	31,35					Rumeno
	12 35	12 55	25,40	31,35					Licuno
	12 55	13 15	25,40	31,35					Tedesco
	14 10	14 30	31,15	49,92					Ceco
	14 30	14 50	31,15	49,92					Polacco
	14 50	15 10	31,15	49,92					Ungherese
	14 10	14 30			19,84	25,21	31,35		Albanese
	14 30	14 50			19,84	25,21	31,35		Slovacco
	14 50	15 10			19,84	25,21	31,35		Russo
India (Hindi)	15 20	15 45	13,91	16,85	19,58				
Pakistan (urdu)	15 20	15 45				16,88	19,84		
Bollettino italiano dettato (I)	15 50	16 40	13,91	16,85	19,58	25,21	31,35		
Sud Africa (Inglese) (2)	16 45	17 10	13,91	19,58					
Africa - Vicino e Medio Oriente (italiano) (3)	17 00	18 25			19,48	25,40	30,67		
Africa Mediterr. Orientale (ara- bo-amarico-igirino-somalo)	17 15	17 45	19,58	25,21					
Iran - Afghanistan (persiano)	17 50	18 15	19,58	25,21					
	18 20	18 40	25,21		49,92				Danese e Norvegese
	18 40	19 00	25,21	31,35	49,92				Serbo
	19 00	19 20	25,21	31,35	49,92				Esp. (4)
	19 20	19 40	25,21	31,35	49,92				NATO-UNESCO-Belga-Oland.
	19 40	20 20	25,21	31,35	49,92				Svedese e Finlandese
	20 20	21 00	25,21	31,35	49,92				Francese
	21 00	21 20	25,21	31,35	49,92				Tedesco
	21 20	21 40	25,21	31,35	49,92				Polacco
	21 40	22 00	25,21	31,35	49,92				Albanese
	22 00	22 20	25,21	31,35	49,92				Slovacco
	22 20	22 40	25,21	31,35	49,92				Ungherese
	22 40	23 10	25,21	31,35	49,92				Tedesco (Austria)
	18 30	19 05			25,40	31,15			Inglese
	19 05	19 25			25,40	31,15			Ucraino
Paesi arabi (arabo)	19 30	20 00			25,40	31,15			
Notiz. sportivo Africa e Centro America (italiano)	20 00	20 10			25,40	31,15			
	20 15	20 45			31,15	42,19			Turco
	20 45	21 15			31,15	42,19			Greco
	21 15	21 35			31,15	42,19			Rumeno
	21 35	21 55			31,15	42,19			Bulgaro
	21 55	22 15			31,15	42,19			Ceco
	22 20	22 45			25,40	31,15			Portoghese
	22 45	23 10			25,40	31,15			Spagnolo
Brasile (portoghese)	23 15	23 55	25,21	30,67					
Sud America (castigliano)	23 15	23 55			19,48	25,40	31,35		
America latina (italiano)	00 00	01 15	19,48	25,21	25,40	30,67	31,35		
Nord America (Inglese)	01 20	02 00	25,21	31,35					
Canada (francese)	02 00	02 25	25,21	31,35					
Centro America (castigliano)	01 20	02 25			19,48	25,40	30,90		
Nord America (italiano)	02 30	03 45	19,48	25,21	25,40	30,90	31,35		
Bollettino notizie Nord Ovest America (Inglese)	03 45	04 00	19,48	25,21	25,40	30,90	31,35		
	04 15	04 45	25,21	30,90	31,35	42,19	49,92		Russo

(1) La domenica, sulle onde di 13,91 m e di 16,85 m eventuale trasmissione radiocromatica sportiva per Centro America. (2) La domenica, sull'onda di 13,91 m eventuale trasmissione radiocromatica sportiva per Centro America. (3) La domenica, trasmissione per Africa, Vicino e Medio Oriente sull'onda di 25,40 m e trasmissione per Centro America sulle onde di 16,85 m e di 19,48 m. (4) La domenica francese, il lunedì UNESCO (francese, tedesco), il martedì e sabato olandese, il mercoledì e venerdì esportanti, il giovedì NATO (inglese, francese).

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CANERA	P R O S A COMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	21,15 - Macbeth, di E. Blech. Direttore Giandomenico Glavazzeni. Orchi. e coro del Teatro dell'Opera di Roma (III Pr.)	17,30 - Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Seaghis (Pr. Naz.) 22,30 - Concerto del Quartetto Italiano (Pr. Naz.)	15,30 - Lavinia fuggita, racconto di A. Banti (Pr. Naz.) 16,30 - Una buona idea della serva, un atto di C. De Vita (II Progr.) 22 - Teatro dell'Arlecchino (II Progr.)	17 - Orch. napoletana dir. da G. Anèpeta (II Progr.) 20,30 - Carrellate su Hollywood (II Progr.) 21 - Chicchirichi (Pr. Naz.)	21,30 - Domenica sport (II Progr.) Negli interv. serali del III Pr.: I. Rassegna musicale; II. Architettura a Roma
LUNEDÌ	21 - Concerto vocale-strumentale diretto da N. Annovazzi; soprano Rina Giga, basso Nicola Rossi Lemeni (Pr. Naz.)	18 - Concerto Duo Variabile Mottello (Pr. Nazionale) 18,30 - Concerto del pianista Nikita Magaloff (II Progr.) 22,15 - Musiche di Brahms eseguite dai pianisti Solomon e Backhaus (III Progr.)	19,30 - L'Approdo (Pr. Naz.) 20,30 - Il cardinale Lambertini di Alfredo Testoni (II Pr.) 21 - La cultura del dopoguerra in Russia (III Progr.)	22,30 - Riflettore, parata di assi e stelle del varietà (Pr. Naz.)	14,30 - Prime visioni (II Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 22,50 - Può l'economia italiana dar lavoro a tutti? (III Pr.)
MARTEDÌ	18,15 - Album musicale (Pr. Naz.) 21,15 - L'impresario, di W. A. Mozart. Direttore Alfredo Simonetto (II Programma)	18,45 - Pomeriggio musicale (Pr. Naz.) 21,20 - Le opere di Mendelssohn, a cura di A. Mantelli (III Progr.)	17 - Il giro del mondo, con A. Fraccaroli (II Programma) 19 - Terza pagina (II Pr.) 21 - Le cavalle di Tracia, tre atti di M. J. Valency (Progr. Naz.)	15,30 - Vedetta al microfono: Juliette Greco (II Progr.) 16,45 - Tastiera: Charlie Kunz (II Progr.) 20,30 - Serata d'onore: G. Bonaventura (II Progr.)	21 - Il problema scientifico e sociale del cancro (III Pr.) 22,15 - Ciascuno a suo modo (III Progr.) 22,55 - Corrispondenza dall'estero (III Progr.)
MERCOLEDÌ	18,45 - Concerto del soprano Margherita Carosio (II Pr.) 21 - Kovancia, dramma popolare in cinque atti di M. Muscorasky. Direttore J. Perlea (Pr. Naz.)	11,45 - Musica sinfonica (Pr. Naz.) 22,20 - I concerti di Mozart. Direttore F. Caracciolo (III Progr.)	18,45 - Congiure celebri (Pr. Naz.) 21 - Una Fanica assai irrequiete, un atto di C. Fvy (III Progr.)	20,30 - Il piccolo Naviglio, rivista (II Progr.) 22 - Tito Petralia presenta: «Questo è il paese del sole» (II Progr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 22,30 - Documentario di S. Zs volti (II Pr.)
GIOVEDÌ	18,15 - Concerto vocale-strumentale (II Progr.) 11,30 - Musica operistica (Pr. Naz.)	18,45 - Pomeriggio musicale (Pr. Naz.) 21,30 - I concerti del Secondo Programma. Direttore Ferruccio Seaghis	21 - I Dialoghi di Platone: «Il simposio» (III Pr.) 22,30 - Ritratti immaginari di Walter Pater (III Progr.)	18,45 - Jazz panorama (II Pr.) 20,30 - Il birillo, rivista (II Pr.) 22,45 - Canta Nicola Di Bruno (II Progr.)	19,15 - Otto anni dopo (Progr. Naz.) 21 - Il convegno dei cinque (Pr. Naz.) 23 - Giro d'Italia con l'«Autostop» (II Progr.)
VENERDÌ	18,15 - Album musicale (Pr. Naz.) 22,30 - La via del Irionfi: Francesco Merli (II Progr.)	15,15 - Pomeriggio con Grieg (II Progr.) 21 - Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo (Pr. Naz.)	18,45 - Il ridotto (Pr. Naz.) 21 - Le anime morte, di N. Gineol, salati, radiol. di M. Visconti (III Progr.)	14,45 - Voci in armonia (II Pr.) 16,30 - Orchestra diretta da A. Fragna (II Progr.) 20,30 - Rosso a nero (II Pr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 22 - Partita senza carte (II Pr.)
SABATO	17,30 - La grangeola, opera da camera in un atto di A. Lueldi, diretta da A. Simonetto (Pr. Naz.)	21,30 - Concerto sinfonico diretto da Ferenc Fricssy. Musiche di Haydn, Smetana, Szymanowsky e Bartók (III Progr.)	19,15 - Storia biblica (Pr. Naz.) 21 - Trasmissione interrotta, radiodramma di D. Fabbri (Pr. Naz.) 22 - Mi riconosci? radiodramma di J. Martin Bauer (II Pr.)	13,45 - L'alegre consegna del quattro (II Progr.) 20,30 - Facciamo la rivista (II Pr.) 21,45 - Vedute di Napoli con R. Murolo (II Pr.)	19,30 - L'indicatore economico 19,45 - Il Giornale del Terzo 22,30 - Università per stranieri, documentario di Zavoli (Pr. Naz.)



Una scena del balletto «La Valse» di Ravel, recentemente presentato alla Televisione.

ORARIO DELLE TRASMISSIONI SPERIMENTALI DI TELEVISIONE PER LA SETTIMANA 1-7 MARZO

TRASMETTITORI DI TORINO E MILANO

Gli orari di massima delle trasmissioni che saranno effettuate nella settimana 1-7 marzo 1953 saranno i seguenti:

Domenica 1	Pomeriggio 17-18,15	Sera 21-23
Lunedì 2	Nessuna trasmissione	
Martedì 3		Sera 21-23
Mercoledì 4		Sera 21-23
Giovedì 5	Pomeriggio 17-18,30	Sera 21-23
Venerdì 6		Sera 21-23
Sabato 7	Pomeriggio 17-18,30	Sera 21-23

Perdurando ancora la fase sperimentale delle trasmissioni TV, gli orari sopra riportati potranno subire qualche variazione.

Informiamo, comunque, che durante tutta la settimana 1-7 marzo 1953, i singoli programmi particolareggiati saranno giornalmente annunciati nel corso della trasmissione da: «Il Gazzettino Padano» trasmesso dalla stazione di Milano tutti i giorni feriali dalle ore 12,30 alle ore 12,50.

NEEL REGNO MUSI

di Gallino e Petralia



L'Orchestra di Torino della Radio Italiana durante la trasmissione di un'operetta diretta dal M^e Cesare Gallino e allestita dal regista-attore Riccardo Massucci. Questo complesso, da non confondersi con l'Orchestra sinfonica di Torino, ha un repertorio che comprende l'opera, l'operetta e varie forme di musica leggera. (Pubblicità).



Il soprano Nedda Mura è una delle più giovani interpreti dell'operetta. La sua voce risulta particolarmente piacevole ed estesa nel registro alto.



Riccardo Massucci, attore e regista, dedica la sua quotidiana fatica all'accurata preparazione ed al buon esito degli spettacoli operettistici.

ICALE

Quanti ascoltatori compongono la storia dell'Orchestra di Torino della Radio Italiana? Quanti la sua formazione, il suo sviluppo, la sua evoluzione? Molti ne ignorano l'organico strumentale e le varie funzioni artistiche, ma pochi non saprebbero individuarla allorché è guidata dall'impetuoso gesto di Tito Petralia o dalla generosa, quasi paterna mano di Cesare Gallino. E quanto repertorio non è passato allo studio di questo grande complesso a molti noto per lunghi anni col nome di Radiorchestra Progevoli: esecuzioni d'opere liriche effettuate con Petralia, Simonello ed altri direttori. Ma il suo maggior contributo l'ha dato sempre nel campo della musica brillante e, soprattutto, dell'operetta le cui esecuzioni affidate a Cesare Gallino e al regista Riccardo Masucci hanno sempre riscosso simpatie e consensi. Questo genere di spettacolo ha, ancor oggi, i suoi fedelissimi, un patrimonio e un prestigio da difendere; ed è per renderlo più atto al mezzo radiofonico, privo di scena, che la Rai lo presenta, quest'anno, in forma di sintesi, selezionandone le pagine migliori. Nuovi cantanti si alternano nel rinnovare i fasti dell'operetta cui il pubblico accede come ad una festa, con animo sereno, talora nostalgico. Anche per questo è cara l'ascolto delle esecuzioni dell'Orchestra di Torino, la quale, infine, con le prodezze effettuate sotto la direzione di Petralia amplia il numero delle sue affermazioni qualitative. Petralia è musicista fantasioso e spontaneo, ed è italo-hanfesino. Si spiega così anche la sua predilezione per quel repertorio di carattere mediterraneo che viene presentato in trasmissioni intitolate «Fantasia musicale», «Medaglietti musicali», «Questo è il paese del sole», dove si cantano le bellezze delle regioni italiane: storie e amori di un popolo che trova ancora nella musica un motivo di vita.



Petralia ama approfondire costantemente l'interpretazione musicale. Qui ascoltano i suoi chiarimenti il violino di spalla Romualdo Balardo, i cantanti Rina Belfiore e Michele Montanari con alcuni strumentisti.



Questi cinque professori d'orchestra hanno trovato il modo d'improvvisare, in un intervallo delle prove, un allegro quintetto: sono Tarditi, Merlino, Cuminatto, Sovran e Anselmi (il piccolino con occhiali).



Michele Montaneri e Rina Belfiore cantano per Petralia. Ma il fotografo li ha sorpresi mentre si raccontavano barzellette.



Gallino adoperare la bacchetta anche quando prova con i soli cantanti. Alle sue prove regna sempre il più schietto buon umore. Ne fanno fede Nina Artuffo, Ornella D'Arrigo, Tommaso Soley e Nadia Mura.

PROGRAMMA NAZIONALE

7.15 Buongiorno - Previsioni del tempo

7.30 Culto Evangelico

7.45 La radio per i medici

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Organista Angelo Surbone

8.45 Notiziario del mondo cattolico

9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegriano

9.30 Spiegazione del Vangelo a cura di Mons. Pietro Barbieri

9.45 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori - Allettamento di Arturo Zenini
Trasmissioni locali

10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate - «SIGNORSI», di Puntoni e Verde - Regia di S. Gili

12 - Leone Leoni: La festa brava del Parim

12.15 Fantasia di musica leggera

12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Mauvelli e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15 Melodie e danze popolari

14.30 Musica operistica
Trasmissioni locali

15 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

15.30 Racconti italiani degli ultimi trent'anni
LAVINIA FUGGITA
di Anna Banti - Adattamento di Beppe Costa - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di A. Casella

16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Berlial)

17 - Orchestra d'arabi diretta da Carlo Savina

17.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del violinista Henryk Szeryng
Gounod: Piccola sinfonia per strumenti a fiato; Ponce: Concerto per violino e orchestra; Chalkowsky: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 25-2-93 dal Teatro Argentina in Roma
Nell'intervallo: Notizie sportive

19.15 Musica da ballo

19.45 Notizie sportive

20 - Enzo Ceragioli e il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kefemata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio

Questa settimana nel mondo a cura di Pandio Gentile - Radiosport

21 - La pesca dei molluschi. Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

CHICCHIRI CHICCHIRI

Varietà musicale di Falconi e Frattini, Castaldo e Magazzù, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tarabusi (Sapone Zingaro)

22 - VOCI DAL MONDO

22.30 Concerto del Quartetto Italiano
Mozart: Quartetti K. 155 e K. 465
Al termine: Canzoni

23.15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8.30 ABBIAMO TRASMESSO (Parte prima)

10.15 Mattinata in casa

Trasmissione per le lavoratrici a cura di Jacobelli e Tati

10.45 Parla il programmatista

11 - ABBIAMO TRASMESSO (Parte seconda)

Trasmissioni locali

11.45-12 Il caffè dello sport

13 - Angelini e otto strumenti

Garinet-Giovannini-Kramer; Chézie; Testoni-Panzeri-Mojoli; La ciribiriciccola; De Longia-Pesce; Rispondini; Giordano-Roman; El negro Zumbon; Testoni-Coppola; L'ho visto; Pinchi-Dorsey; Tre volte grazie; D'Ellena-Lodi; La mutiga; Morbelli-Rampoldi; Mistero (Frank)

13.30 Precipitavolissimamente

Rivista di Puntoni, Verde e Zapponi - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Vosoni)

14-14.30 Appuntamento con Joseph Gallicchio

Rodgers The surreal with the fringe on top; Dick; Along the

marzo 1941. Martin: Ah the fun at the fair; King: Soup of the Islands; Malneck: Park avenue fantasy
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (ore 14.30)

15 - VITA DI GIACOMO PUCINI

a cura di Mario Corsi e Franco Monticelli - Protagonista Rossano Brazzi - Allettamento di Marco Visconti - Nona e ultima puntata

15.45 AUTOSTOP

Trasmissione per gli automobilisti a cura di Brancacci e Laffranchese

16.30 UNA BUONA IDEA DELLA SERVA

Un atto di Corrado De Vita - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allettamento di Vittorio Brignone

17 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

Notizie sportive (17.25)

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive e Radiocronaca del Premio Optional dell'Impedimento delle Capannelle in Roma

19 - Succede a Napoli

Numero speciale del «Settimanale di vita cittadina» di Radio Napoli

19.30 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Sopranza-Cambi: Napolitana; Biri-Mascheroni: Non cambiere il tuo amore; Pinchi-Savina: Curina; Cavallero-Ferrari: Notte, velata di mistero

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

Trasmissioni locali

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca del molluschi. Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Carrellate su Hollywood - Varietà cinematografica presentata da Guido Notari e realizzata da Gianni Giannantonio - Partecipano alla trasmissione: Danielle Darrieux, Leslie Caron, Jane Powell, Jean Pierre Aumont, Keenan Wynn e le orchestre M. G. M. dirette da Johnny Green e Lennie Hayton (Bisacca)

21 - Luciano Sangiorgi al pianoforte

21.15 Una cartolina da Parigi (Roger & Gatti)

21.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva

22 -

ARLECCHINO

Teatro a scacchi a cura di Romildo Craveri

senza malizia, da una commedia di Georges Feydeau

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi

23-23.30 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra della canzone diretta da Angelini

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15.30 I concerti di Mozart
Concerto in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra
Solista Vincenzo Vitale - Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo

16 - Il Simbolismo, a cura di Diego Valeri: Verlaine

16.30 Le opere di Mendelssohn, a cura di Alberto Mantelli
La musica strumentale da camera

17.35 Radio Europa
«Perché si vuole costituire la comunità politica europea?»
Partecipano alla discussione (in lingua francese): Heinrich von Brentano, Pierre Henry Teitgen, Fernand Dehousse, Giovanni Persico
Presiede Nicolò Carandini

18-18.15 Parla il programmatista

19.30 Problemi civili: La circolazione stradale
Michele Cappuccino: L'aumento della motorizzazione e degli incidenti in Italia

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
F. Francoeur: Sonata per violoncello e pianoforte
J. S. Bach: Suite n. 3 per violoncello solo
A. Dvorak: Pièce romantique et Rondeau
Esecutori: Pierre Fournier, violoncello; Pina Pini, pianoforte
Paganini-Liszt: Studio n. 3 (La campanella)
Pianista Ferruccio Busoni

21 - Un racconto
«Le conseguenze di una corsa ippica», di Jules Supervielle (Lettura)

21.15 MACBETH
Dramma lirico in un prologo e tre atti di E. Fleg (da Shakespeare)
Versione italiana di Mary Tiberti
Chiesa - Musica di Ernest Bloch

Lady Macbeth	Gianna Federzini	Un vecchio	Giovanni Amodon
Macbeth	Nicola Rossi Lemini	Un servitore	Salvatore De Tommaso
Macduff	Antonio Castelli	Un assassino	Carlo Platania
Banco	Antonio Sacchetti	Prima apparizione	Virgilio Stocco
Duncan	Mario Borriello	Prima strega	Maria Ruder
Malcolm	Nino Mazziotti	Seconda strega	Clara Botner
Lennox	Arturo La Porta	Terza strega	Fernanda Cadoni
Il portiere	Afro Poi	Terza apparizione	Ada Landi

Direttore Gianandrea Gavazzeni - Maestro del coro Giuseppe Conca
Orchestra a coro del Teatro dell'Opera di Roma

Registrazione effettuata il 28 febbraio 1953 dal Teatro dell'Opera di Roma

Negli intervalli: I. L'osservatore dello spettacolo, diretto da C. E. Gedda

Rassegna musicale, a cura di Mario Labroca: «Novità vere e false»
II. Architettura e Roma, conversazione di Alberto Neppi

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e spettacoli trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 147.645 pari a n. 300

Trasmissioni locali

- 9.45 Per gli agricoltori sardi (Ca-
sturi)
- 11 Programma altoatesino - Lettu-
ra e spiegazione in lingua tedesca
del Vangelo - Trasmissione
in lingua tedesca per gli agricoltori
- Zitherspielen Rumor Am-
morello - Quartettenspielen (Bol-
zano 2 - Bressanone - Merano)
- 12.15 Giornale radio in lingua te-
desca - Racconti programmati -
Lotti - «Sport am Sonntag»
(Bolzano 2 - Bressanone - Me-
rano - Trento)
- 12.40 Trasmissione per gli agricoltori
in lingua italiana - Carta
della montagna (Bolzano 2 -
Bressanone - Merano - Trento)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia
Giulia - Calendario cittadino
La Domenica italiana - 13.50 Mu-
sica operistica - Leoncavallo
«Pagliacci» - a) Coro delle cam-
pane, b) Vesti la giubba, c) Nu-
puziali, d) L'addio, e) L'addio
- 14.10 L'addio - 14.30 Musica in
concerto - 14.50 Musica in piazza
- 15.10 Musica di una banda di paese
(Venezia 3)
- 14.30 - Quater pass in Galleria
(Milano 1)
- Ventiquattresimo a Torino (Ven-
eziana - Biella - Cuneo - Tur-
ino 2 - Torino MF II)
- Sotto il Conero (Ancona 1)
- La Caravella (Bari 2 - Brindisi)

- Foggia - Lecce - Potenza
Taranto)
- Ehi, ch'al scusa (Bologna 2)
- «Belvedere alpino» (Bolzano 2 -
Bressanone - Merano - Trento)
- I' cappellone (Firenze 2)
- Il Campidoglio (Roma 2)
- Gazzettino sardo - Previsioni del
tempo - «Sa manera forti» di
G. Corona (Ugassari)
- E d'ò o torna a lusi, un atto
di Aldo Moro (Genova 2 - La
Spina - Savona)
- Musica leggera (Napoli 2 - Re-
gio Calabria - Salerno)
- «Musa in piazza» di Ferrara
e Castellan (Venezia 3)
- 19 Sette giorni in Sicilia (Paler-
mo 3 - Catania 3)
- 19.30 Gazzettino delle Dolomiti
(Bolzano - Bressanone - Me-
rano - Trento)
- 20 «Sette giorni in Sicilia» (Cal-
tarisetta)
- Album musicale e Gazzettino
sardo - Previsioni del tempo
(Ugassari)
- 20.30 Programma altoatesino -
Giornale radio e notiziario regio-
nale in lingua tedesca - Notizie
sportive - «Alla neue Kleit» -
Funkhundertse von G. Scherke
- Scherke von Hans Merow
- Scherke von Hans Merow
(Bolzano 2 - Bressanone - Me-
rano)

IL GRANDE RITORNO DEL LINO



**“Soltanto con il lino noi
accontentiamo in tutto an-
che il cliente più raffinato
ed esigente...”**

...ci ha dichiarato, per bocca della Signora
Loula Dombre, la Direzione di Villa d'Este

La Signora Dombre ha
aggiunto: «grazie al
lino i nostri clienti ri-
mangono sempre del tutto sod-
disfatti, perché riposano in letti
che danno un rilassamento com-
pleto e sono serviti da una la-
vorista veramente elegante. Non
c'è proprio nulla infatti che pos-
sa sostituire il lino in un albergo
di classe per la biancheria da
letto, per quella da bagno, per
la tovaglieria...»

Certamente questa è anche la
vostra opinione: voi pure, in-
fatti, nella vostra casa deside-

rate avere tutto in lino. Con la
sua sola presenza, il tessuto di
lino, fresco e morbido, darà vita
ad ogni vostro ambiente. Con
l'uso quotidiano, il lino vi rive-
lerà le sue proprietà igieniche
e la sua resistenza eccezionale.
Per questa sua durata il lino vi
risulterà, a conti fatti, un tes-
suto conveniente. E oggi, anche
la moda ve lo consiglia!

Ma bisogna che abbiate la
certezza di comprare il
vero lino. Una Commissione Tu-
tela Lino a carattere nazionale

d'ora in poi difenderà i vostri
interessi. Ogni articolo ed ogni
pezzo contraddistinto dai marchi
qui riprodotti sono garantiti di
autentico lino. Esigete questi
marchi di garanzia.



GRATIS!

Se desiderate ricevere, assolutamente
gratis, un'elegante album illustrato
veramente prezioso per ogni donna,
inviate questo tagliando, in busta
chiusa o incollato su cartolina, a:
**COMMISSIONE TUTELA LINO,
VIA MERAVIGLI, 3 - MILANO**

Desidero ricevere, senza alcuna spesa, una copia del-
la pubblicazione: «Il corredo di casa e la moda».

Cognome _____ Nome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____

Autonomie

TRIESTE

- 6 Calendario, bollettino meteorolo-
gico, musica del mattino 8.35
Segnale orario. Giornale radio
8.30 servizio religioso evangelico
8.45 Brani d'opera. 9.20 Per gli
ascoltatori. 9.40 Arriva la banda.
10 S. Messa da San Giusto.
11.15 Musica per corrisponden-
za. 12 Selezione dei programmi
della settimana (prima parte).
12.45 Cronache della radio. 13
Segnale orario. Giornale radio.
13.30 Selezione dei programmi
della settimana (seconda parte).
14 Fuori d'Aulore. 14.15 Teatro
dei ragazzi: «Keraban l'oscuro-
to», di G. Verne, a cura di
Italo Manzolini. 14.45 Meteo-
rologia. 15 Orchestra d'archi di
rotta da Carlo Savina. 15.30
Racconti italiani degli ultimi
trent'anni: a Lavina Juggita,
di Anna Banti. 16 Radiocronaca
del secondo tempo di una partita
del campionato nazionale di
calcio. 17 Orchestra di ritmi e
canzoni diretta da A. Fragna.
17.30 Concerto delle opere vincenti:
ci del premio «Trieste 1962».
Musica di A. Bruni-Tedeschi,
A. Hersberg, G. Cambiasso. Or-
chestra Filarmonica Triestina di-
retta da L. Toffoli. Nell'in-
tervallo: Notizie sportive. 19.15
Musica da ballo. 19.45 Notizie

- sportive. 20 Segnale orario.
Giornale radio. 20.15 Notizie
sportive locali. 20.35 Carrel-
lato su Hollywood. 21 Luciano
Sanguigni al pianoforte. 21.15
Una caribba da Parigi. 21.30
Domenica sport. 22 Beethoven:
«Quinta sinfonia». 22.35 Cose
di casa nostra, al microfono An-
to Pittone. 22.45 Qua e là per
il mondo. 23.15 Segnale orario.
Giornale radio. 23.30-24 Musica
da ballo.

Estere

ANDORRA

- 19.40 Musica da ballo. 19.55 Notizie
per slalom. 20.15 La canzone porta-
fortuna. 20.20 La mia casa e la sua
famiglia. 20.25 Valzer. 20.35 Letti-
amatoriale. 20.46 (omaggio da fe-
steggiare. 21 (Grand) riletto. 21.35
Radio «Lé». 21.53 Senti a Rio.
22 Concerto franco. 22.20 Viaggio
musicali in Portogallo. 22.35 Medi-
Hall. 23-24 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 17.45 Concerto diretto da Henri Dyon
(tullista pianista Daniel Wapner).
Berlioz: a) Pary and Bess, con-
tatore; b) Concerto in fa per piano-
forte; c) Un americano a Parigi.
19.30 Musica per due mandolini
di Beethoven. 19.40 Notiziario. 20
Concerto di musica leggera diretto da
Paul Bamez, con la partecipazione
del cantante Jacques Huet. 20.30
«Assommo di Max Jacob», nel
60° anniversario della sua morte.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Gazzettino del teatro francese. 19.20
Notiziario di tutti i paesi. 20 No-
tiziario. 20.30 Panoramica di Parigi.
21.30 Antiprime. 22.25 Notiziario.
22.30 Un viaggio breve in Canada.
22.45 Il mondo è uno spettacolo.
23.25-23.30 Dischi.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19.12 Notiziario sereno
grandi. 19.38 Testa e croce. 19.43
Canzone portafortuna. 19.48 La mia
casa e la sua bambola. 19.55 No-
tiziario. 20 Confidente. 20.15 Grande
riletto. 20.45 Dischi solisti. 21.45
Orchestra Sidney Torch. 22.05 Vi-
rietà. 22.15 Voci Montecarlo. 22.30-
23.30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19.30 Concerto sinfoni-
co. 20.45 Kennedy Phillips. 21.30
«Nicolas Nickleby», di Charles Di-
ckens. Adattamento di Charles Le-
fevre (quinto episodio). 22 Notiziario.

- 21.30 Schelke: Improvviso in mi be-
molle maggiore op. 99 n. 2. 21.35
Illustrazione delle province francesi:
«Champagne e Ardennes». 22.45
Henriette Reiman: a) Tre studi per
violoncello e pianoforte; b) Quattro
melodie; c) Trio per pianoforte, vio-
lino e violoncello. 23.45-24 Notiziario.

- 21.30 Schelke: Improvviso in mi be-
molle maggiore op. 99 n. 2. 21.35
Illustrazione delle province francesi:
«Champagne e Ardennes». 22.45
Henriette Reiman: a) Tre studi per
violoncello e pianoforte; b) Quattro
melodie; c) Trio per pianoforte, vio-
lino e violoncello. 23.45-24 Notiziario.

- 21.30 Schelke: Improvviso in mi be-
molle maggiore op. 99 n. 2. 21.35
Illustrazione delle province francesi:
«Champagne e Ardennes». 22.45
Henriette Reiman: a) Tre studi per
violoncello e pianoforte; b) Quattro
melodie; c) Trio per pianoforte, vio-
lino e violoncello. 23.45-24 Notiziario.

- 21.30 Schelke: Improvviso in mi be-
molle maggiore op. 99 n. 2. 21.35
Illustrazione delle province francesi:
«Champagne e Ardennes». 22.45
Henriette Reiman: a) Tre studi per
violoncello e pianoforte; b) Quattro
melodie; c) Trio per pianoforte, vio-
lino e violoncello. 23.45-24 Notiziario.

- 21.30 Schelke: Improvviso in mi be-
molle maggiore op. 99 n. 2. 21.35
Illustrazione delle province francesi:
«Champagne e Ardennes». 22.45
Henriette Reiman: a) Tre studi per
violoncello e pianoforte; b) Quattro
melodie; c) Trio per pianoforte, vio-
lino e violoncello. 23.45-24 Notiziario.

- 21.30 Schelke: Improvviso in mi be-
molle maggiore op. 99 n. 2. 21.35
Illustrazione delle province francesi:
«Champagne e Ardennes». 22.45
Henriette Reiman: a) Tre studi per
violoncello e pianoforte; b) Quattro
melodie; c) Trio per pianoforte, vio-
lino e violoncello. 23.45-24 Notiziario.

- 21.30 Schelke: Improvviso in mi be-
molle maggiore op. 99 n. 2. 21.35
Illustrazione delle province francesi:
«Champagne e Ardennes». 22.45
Henriette Reiman: a) Tre studi per
violoncello e pianoforte; b) Quattro
melodie; c) Trio per pianoforte, vio-
lino e violoncello. 23.45-24 Notiziario.

- 21.30 Schelke: Improvviso in mi be-
molle maggiore op. 99 n. 2. 21.35
Illustrazione delle province francesi:
«Champagne e Ardennes». 22.45
Henriette Reiman: a) Tre studi per
violoncello e pianoforte; b) Quattro
melodie; c) Trio per pianoforte, vio-
lino e violoncello. 23.45-24 Notiziario.

- 21.30 Schelke: Improvviso in mi be-
molle maggiore op. 99 n. 2. 21.35
Illustrazione delle province francesi:
«Champagne e Ardennes». 22.45
Henriette Reiman: a) Tre studi per
violoncello e pianoforte; b) Quattro
melodie; c) Trio per pianoforte, vio-
lino e violoncello. 23.45-24 Notiziario.

cipria

**VELLUTO DI
HOLLYWOOD
PAGLIERI**

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Domenica sport - Echi e commenti

7.45 Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - «Tartarino di Tarascona», racconto sceneggiato di Cesare Meano, da Daudet - L'angolo della melodia: Mozart: Marcia turca

11.30 Concerto sinfonico diretto da Sergio Celibidache
Parte prima

Respighi: Antiche danze e arie, 1. suite; a) Simone Molinaro (1500) Balletto detto il Conte Orlando, b) Vincenzo Galilei: Gli arlecchini, c) Ignolo (fine sec. XVI): Passo mezzo e mascherata; Barber: Adagio per orchestra d'archi; Ravel: Ma mère l'Oye, suite

Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Registrazione effettuata il 6-2-1963 dal Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli

12.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberto)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Grillo e brufi, note sulle arti figurative di Vito Mariani - Panto contro punto, epigrammi musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (14.25)

16.30 Finestre sul mondo

16.45 Lezione di lingua inglese a cura di Ettore Favara

17 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

17.30 La voce di Londra
Il fantasma di Canterville

18 - Rassegna dei Giovani Concertisti: Duo Vurriale-Milietto Vivaldi: trev. Poltronieri: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, Prokofiev: Sonata n. 2 in re maggiore per violino e piano

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Sergio Sergi: Origine ed evoluzione degli ominidi

18.45 Cantanti presentati al III Festival di San Remo 1953
Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

19.15 Prospettive economiche per gli uomini d'affari a cura di Ferdinando de Fenizio

19.30 L'APPRODO

Settimana e di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

20 - Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelenka)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

CONCERTO VOCALE

STRUMENTALE

diretto da NAPOLEONE ANNOVAZZI, organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta Martini e Rossi con la partecipazione del soprano Rina Gigli e del basso Nicola Rossi Lemeni

Rossini: Toneradi, sinfonia; Bizet: I pescatori di perle «Siccome un di», Donizetti: Lucia di Borgogna «Vieni, la mia vendetta», Gounod: Ramo e Guizetta, valzer; Bellini: La sonnambula «Vi rinvio, o luoghi ameni»; Wagner: Il fanciullo fantasma, ouverture; Bellini: La sonnambula «Ah, non credea mirarti»; Rossini: Guglielmo Tell «Resta immobile»; Verdi: I Vespri siciliani «Mere debite amiche»; Borodin: Il Principe Igor, aria di Galitski; Smetana: La sposa venduta, sinfonia
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22.15 Lettere da casa altrui

22.30 RIFLETTORE

Parata di assi e stelle del varietà a cura di Gino Magazzù con Fred Astaire, Carmen Riva, Noro Morales

23 - Musica da camera

23.15 Giornale radio
Dalla «Fontanina Danza» di Bologna - Heaghei Guaidi e il suo complesso

24 Segnale orario - Ultimo notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli - Allestimento di M. A. Bernoni
Rubrica filatelica (9.55)

10-11 Casa serena

Giornale di vita familiare a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tina Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari

13.30 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

13.45 Il romanzo d'appendice di Carosone e il suo Trio
narrato da Simonetta e Zucconi

14 - Galleria del sorriso

Il mondo è tondo, con Carlo Croccolo (Simmenthal)

Che c'è?

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni

Panorama della produzione cinematografica, di Franco Calderoni

14.45 Incontro con Ray Anthony

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 CHICCHIRICHÌ

Varietà musicale di Falconi e Frattini, Castaldo e Magazzù, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di

Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tarabusi (tecnica dal Progr. Nazionale)

16.15 Il professor Aurelio e le avventure della scienza. Verso una nuova scienza: la radiodiagnostica

16.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepola

Cantano Mimì Ferraro, Antonio Basurto e Pina Lameria
Rendine: Tutta 'o colpa è d' 'o janniglia; Strega-Fusco: Mare amaro; Mari-Ciervo-Cambi: Parlami, moccie cu 'e rose; Grassano-Messina-Alfieri: 'O pazzuricello; Manlio-Battista: Pecento confesso; Rendine: Dduje passi p' 'a Riviera; Bonfanti-Livraghi-De Simone: L'abbiamo 'a re; Langella-Rendine: 'O nannucello 'e sotto

17 - Programma per i ragazzi - Le avventure di Spiffertina, di Luciano Eugeni - Allestimento di Lino Girau

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Concerto in miniatura

Madama Nikita Magaloff
Schubert: al laprombo in do minore op. 90, bi laprombo in sol bemolle maggiore op. 90
Trasmissioni locali

18.45 Paleoscenico greco

Henry Salvador - Jacqueline François - Yves Montand

19 - Romanzo sceneggiato

IL ROMANZO DI BOCCHERINI di Gastone Tanzi - Regia di Enzo Conzatti - Prima puntata
Trasmissioni locali

19.30 Melodie care

Gershwin, Mayke, Oliveri Incantastro: Delibes: Andante; Kern: Yesterday; Rixner: Cielo azzurro; Ruiz: Amor amor
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Paleoscenico del Secondo Programma

IL CARDINALE LAMBERTINI

Quattro atti di ALFREDO TESTONI - Protagonista Annibale Ninchi - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Pietro Masserano Taricco (G. Crippa e C.)

22.30 Nella buona strada

Ritorno in Puglia
Servizio di Mario Ortesi

22.45 Corrado Lajacono presenta le canzoni della fiaba musicale «Attenasio cavalletto veneto»

23 - Siparietto

23.15-23.30 Una voce nella sera: Julia De Palma

TERZO PROGRAMMA

19.30

L'Indicatore economico

19.45

Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sul fatto del giorno

20.15

Concerto di ogni sera
A Vivaldi: Andante dall'opera «Olimpiade»
Orchestra sinfonica della Radio Italiana, diretta da M. Rossi
L. Boccherini: Sinfonia in do maggiore
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
diretta da Ferruccio Scaglia
A. Casella: Paganiniiana
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
diretta da Ferruccio Scaglia

21 -

La cultura del dopoguerra in Russia
a cura di Dan Danino di Sarra

22.15

Dal clavicembalo al pianoforte
a cura di Luigi Ronga

Johannes Brahms
Rapsodia in sol minore - Intermezzo in si bemolle minore - Intermezzo in do maggiore
Pianista Solomon
Op. 118: Intermezzo in la minore n. 1 - Intermezzo in la n. 2 - Intermezzo in fa minore n. 4 - Intermezzo in mi bemolle minore n. 6 - Romanza in fa minore n. 5 - Ballata in sol minore n. 3
Pianista Wilhelm Backhaus

22.50

Può l'economia italiana dar lavoro a tutti?

Bruno Rossi-Ragazzi: «Maggiore produttività, maggiore occupazione»

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmessi dalla Stazione di Roma 7 su 147.043 metri e su 330

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (16.15 circa)

8.45.9 Fede e avventure, trasmissioni per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I e II classe elementare - «Ercule», racconto sceneggiato di Cesare Milano

11.15 Melodie e romanze - Gay: Melodia di Windsor; Gilbert-Simonas: Maria; Pibich: Poema; E.lli-Reet: E canto di grillo; Rinsky-Korsakoff: Canto di gioia; Gerdard: Berceuse di «Jocelyn»; Brogi-Ovieto: Visione veneziana; Kern: The song is you

11.45 Musica da camera - Brahms: Quartetto in do minore op. 60 n. 3 per pianoforte e archi; a) Allegro non troppo, b) Scherzo (allegro), c) Andante, d) Finale (allegro comodo)

12.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari - Trasmissioni locali

12.50 - Ascoltate questa sera - Calendario (Antonella)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale
Rossini: La gazza ladra, sinfonia; Verdi: Fra diavoli, cavatina di Zeffirelli; Meyerbeer: L'afrikaner «O Paradiso»; Donizetti: La Favorita «Oh mio Fernando»; Gounod: Faust «Dio possente»; Verdi: Aida «Ciel, mio padre» (duetto atto terzo)
Nell'intervallo comunicazioni commerciali

14 Giornale radio - Luciano Boras di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele De Grada - Cronache del teatro lirico, di Carlo Gatti

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagine seguenti)

Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Veral

17 - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

17.15 Quaresimale - Salvatore Garofalo: Beati quelli che piangono

17.30 Ai vostri ordini - Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anzopeta - Cantano Antonio Basurto, Gio-

como Doni e Grazia Gresi; Emilio-Barile: Amico d'oro passato, Manzo-Muratori: Margherita e prelo; Mangeri: Malinconia; Giap. pe-Oliviero: Amore pazzarello; Palomario-Oliviero: A strada e d'amore; Nisa-D'Esposito: Amore è sentimento; Nisa-Panzani: Abbracciamoci; Gighali-Giannini: E cammarelle

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale, a cura di Domenico De Paoli

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera - Wood: The horse guards; Ischem-Glubra: Dura gel; Penella: Intermesso e pizzicato; Natili-Taccani: Dove mi parla il cuore; Ariens: Right as the rain
Nell'intervallo comunicazioni commerciali

La canzone del giorno (Keldmita)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musica senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

LE CAVALLE DI TRACIA

Tre atti di MAURICE J. VALENCY

Campagna di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regie di Umberto Benedetto

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30

L'indicatore economico

19.45

Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sul fatto del giorno

20.15

Concerto di ogni sera
L. M. Aubert: La pie et la mort d'une rose
G. Fauré: Octobre
P. Lermann: La ronde autour du monde

Esecutori: Maria Morel, Irene Rose soprano; Mario Moretti, pianista
F. Chopin: Sonata in sol minore op. 65 per pianoforte e violoncello
Allegro moderato - Scherzo (Allegro con brio) - Largo - Finale, allegro
Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Massimo Anstheutrol, violoncello

21 -

Il problema scientifico e sociale del cancro
Ciclo diretto da Massimo Lupu
Gian Giuseppe Palmieri: «La radioterapia del cancro»

21.20

Le opere di Mendelssohn
a cura di Alberto Mantelli
Scelte di Lieder e di Romanze senza parole
Esecutori: Sergio Fiorentino, pianista; Ester Orelli, soprano; Giorgio Favaretto, pianista

22.15

Ciascuno a suo modo
«Che cosa è vero, che cosa è morto nella classica teoria politica della divisione dei poteri»

22.55

Corrispondenza dall'estero
Il teatro in Germania, di Piero Ottone

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Marbelli
- Allestimento di M. A. Bernocci

10-11 Casa serena

Giornale di vita familiare a cura di Anna Maria Romagnoli
- Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nella Pizzi, Gino Lullis, Carla Boni e Achille Togliani
Minotti-Zara: E primavera, I. var-Ciuchello: C'est la vie; Nisa-Spinelli: L'ultimo Pierrot; Fenniti: Repetto, padana; Filibello-Bata-Cantora: Niente; Panzeri-Castelli: Mettiamoci un lucertola; Micheli-Mascheroni: Luna viaggia; Pinci-Gianbergi: Padam padam (Vicki VapoRub)

13.30 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

13.45 Ritratto di M. Hugh
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

14 - Galleria dei sorrisi

Il mondo è tondo, con Carlo Crocchia (Simmentini)

Musica leggera

Sopranzi-Cambi: Colli romani; D. Nuvare-Casini: Paker d'amore; Nisa-Bertini-Rossi: E' tutto he lo amara; Cherubin-Bronzi-Cesari: Samba alla berlina; Ferrarini: Dattilografia
Nell'intervallo comunicazioni commerciali

14.30 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953
Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interazioni, stranieri

15.15 Album di celebrità
Chitarrieta ANDRE' SEGOVIA

15.30 Vedette al microfono
JULIETTE GRECO

15.45 Piccola storia di grandi cose
Il vetro, di Roberto Bartolozzi

16 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Tina Vailati, Tina Altoni, Giorgio Consolini e Vittoria Mongardi
Da Vincenzo Lazzaro: La zambarella; Testoni-Panzani-Basi: Nessuno sposa mai quella che ama; Colli: Menestrello d'amore; Testoni-Panzani-Calza: La violetta; Nisa-Redi: Silvana; Carabini-Di Fonzo: Ho ballato col principe; Mari-Zuccheri: Partire, che tristezza; Kibbi-Seracini: Bronzetto, pensieri

16.30 Musica per banda
Corpo musicale dell'Aeronautica militare diretto da A. Di Minicello

16.45 Tasteria
Charlie Kunz al pianoforte

17 - Programma per i ragazzi
Il giro del mondo, con Arnaldo Fraccaroli
Regia di Enzo Conzatti

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

18.30 Selezione sorridente
Trasmissioni locali

18.45 Il topa di disordine

19 - Terza pagina
a cura di Massimo Avaro e Gligio De Chiera
Trasmissioni locali

19.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso
Nisa-C. A. Rossi: Terra senza musica; Testoni-Ceragioli: Mamba di ritmo; Carrara-Lucacci-Rossi: Come foglia al vento; Carceri-Seracini: Il pasticcio di Valrose; Testoni-Palmieri: Indimenticabile; G. Campa-Rossi: Meravigliosa donna
Nell'intervallo comunicazioni commerciali
La parola agli esperti (Culorodotti)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musica senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Serata d'onore
GIUSEPPE BONAVOLONTA'

21.15

L'IMPRESARIO

Commedia in un atto di Gottfried Stephanle - Musica di WOL-FANGO AMEDEO MOZART

Frank Eiler Rino Jotta
Bull Melchiorre Luise
Gianni Bortolotto
Signor Herz Diego Michelotti
Signora Herz Rena Gari Folaki
Signora Pfeil Leda Celoni
Signora Krone Adriana Innocenti
Signora Vogelhang Nala Martini
Signor Vogelhang Carlo De Antoni
Signorina Silberklang G. Scutti
A. Bossi

Direttore Alfredo Simanetto - Orchestra di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino (Manetti e Roberts)

22.15 Il tagliacarte

22.30 Il discobolo
Attualità musicali di V. Zivetti

23 - Siparietto

23.15-23.30 Una voce nella sera:
Teddy Reno

Dalle ore 23.15 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 57.1 945 pari a n. 356

Trasmissioni locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Asolo - Asolo Piceno - Pesaro 2)
12.15 Cronache di Torino (La Stampa - Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12.20 Chiamata marittima (Listino Borsa - Borsa di Venezia (Udine - Venezia 2 - Venezia 2 Vicenza)
12.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bressanone Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Venezia 2 - Venezia)
Gazzettino toscano (Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria (Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12.40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Porto

San Giovanni - Taranto)
12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone Merano - Trento)
12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Venezia 2 - Venezia)
13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Assistenza nazionale - Album dei ricordi: 13.50 Melodie, Bolle; Nanna nanna; Bille; Martindale; Pasero; Raviglio - 14 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattre ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richiesta (Venezia 2)
14.30 Notiziario regionale (Bologna 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia e Listino Borsa (Palermo 1 - Catania 1 - Caltanissetta)
14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 1)
14.50 Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16.20 Chiamata marittima (Listino Borsa - Napoli 1)
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Volksmusik - « Rundschau der Woche » - Tagesmusik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Palermo 2 - Catania 2)
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

CLASSICI DELLA DURATA



FOTO: IMEA
PRODOTTO E DISTRIBUITO
DIPARTIMENTO VETRO

L. 395.000. Consegna ovunque gratis - anche a rate - CHI-DETE oggi stesso, usando L. 50 e indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo. Il nuovo catalogo illustrato R 9 alla MOBILETERRE (IMEA Sede Carrara, Filiali: SPEZIA Via Magenta 38 r

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



Un viso sempre fresco e giovanile!

crema per giorno FRABELIA

Protegge, rasserma, tonifica e toglie l'ombrosità della pelle

la rende ovunque a fresco di appena bruciata voglia

il 718 (spartito) se preferite il vostro e il tubo a PRODOTTI FRABELIA - FIRENZE - REP.R.



non l'abbandonerete più!

Chiedete

SFERON-FILA

la molina a sfera perfetta fabbricata su brevetto Reynolds. Vi durerà moltissimo tempo. Non vi deluderà mai.

E' un prodotto **FILA** la marca che non si discute.



Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, bollettino meteorologico, 7.18 Linnastica da camera, 7.30 Segnale orario, 7.30-7.45-8.30 Musica del mattino, 11 La Radio per le Scuole, 11.15 Melodie e romanze, 11.45 Per ciascuno qualcosa, 12.15 Orchestra diretta da F. Ferraro, 12.54 Onda del radio, 13 Segnale orario, 13.50-14.10-14.30 Un po' di musica a colazione, 14 Fuori d'Autore, 14.15 Terza di giorno, 14.25 Cantate Julia de Palma e Teddy Rost, con l'orchestra Quermela, 14.50 Trame che musical, di G. Confalonieri, 15 Listino Borsa e Bassegna della stampa britannica, 17.30 La famiglia Parker viaggia in Pirella, 17.35 Programma dalla BBC, 18.05 Te cantate, 19 La voce dell'America e Bassegna della stampa americana, 19.25 Musica leggera, 19.50 Brevisporti, 20 Segnale orario, 20.30 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli, 21 e La medesima, opera in un atto di Gian Carlo Menotti (registrazione effettuata al Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste 18-2-53), 22 Romanzi sceneggiati: Le due città di Carlo Dickens, riduzione di Nino Pancera, 22.30 Rapporti mondani, 22.45 Vedute internazionali, 23.15 Segnale orario, 23.15-23.24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

19.30 Canzoni barocche, 19.42 Musica da ballo, 20.55 Novità per stagione, 20.15 Musica da ballo, 20.30 Lieti anniversari, 20.35 Il cantante preferito, 20.47 Omaggio da festeggiare e canzoni in voga, 21 Un assegno firmato, 21.05 L'allenamento di Simone, 21.15 « L'Arte Collettiva », di G. Saint-Laurent, 21.30 Certe franchi tutti le mandati, 21.41 Club del disarmamento, 22 I terremoti, 22.36 Monte-Hall, 23.15 Aroni di Spagna, 23.30-2 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Montedison: Trio n. 1 in re minore per pianoforte, violino a vio-

lone, 19.30 Notiziario, 20 Montedison: Quintetto per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e leggio; Schubert: La bella mazzetta, frammenti; Mozart: Melodie con violino obbligato; Relatone: Quartetto per viola, viola, violoncello e chitarra, 21.50 La poesia in Francia nel XVI secolo e l'Almanac de la Semaine di Claude, 22.20 Prestigio del teatro: Jacques Capella, 22.50 L'irradiazione dell'arte, della musica, del teatro e del cinema francesi in Germania, 23.20 Montedison: Les Francs-Juges, scaturite; h) Romeo e Giulietta, frammenti, 23.45-24 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.16 Un assegno firmato R. 1928 la famiglia Duranton, 19.38 Miro e Giulio, 19.43 Dal teatro all'aria, 19.45 Finito, 19.55 Notiziario, 20 Musica di un giorno, 20.45 La coppa internazionale, 21.02 Varietà, 21.32 « Il Tribuna », di Robert Pirg e Flora Foray, 21.47 Chitarrone, 22 Notiziario, 22.05 Canzoni in voga, 22.20 L'isola delle anime, 22.35 Jazz a Harlem, 23.05-23.30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.20 Royal musical, 20 Montedison, 20.30 Concerto della pianista Maudie Hax Ruch: Concerto italiano; Ravel: Valse nobles et sentimentales, 21 « Bellini a mano armata », parte seconda, 22 Montedison, 22.30 Rivista, 23.30 Melodie di Schumann, interpretate dal soprano Hise Wolf e dal pianista Frederick Kene, 23.45 Recensione parlamentare, 24-03 Montedison.

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 Per la gioventù, 19.45 « La famiglia Arthur », di Mason e Webb, 20 Notiziario, 20.30 « La signorina del P. C. », di Allen Strickland, 21 Parodia di variat, 22 Musica operettistica, 23 Notiziario, 23.20 Complexo e Kenay Baber, 23.45-24 « Vercella Londra », di E. F. Benson, 0.20 Complexo d'arredi diretto da Rex Purcell, 0.56-1 Notiziario.

OROE CORTE

5.15 Musica da ballo, 6.15 Musica di Brel, 7.30 Musica da concerto, 8.30 Musica leggera diretta da Michael Klein, 9.15 Concerto del violinista David Martin e del pianista Ernst Luch Deltus, Sonata n. 2; Sereasta, 12.30 Stelle preferite, 13 Jazz londinese, 14.15 Notiziario, 15.15 Concerto diretto da Vittorio Gull, Bach-Gull: Due corali; Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle; Stravinsky: Il canto dell'uccello, 16.30 « Displaced persons », commedia di Vito Blasi e Anna Luisa Meneghini, Adattamento di Cynthia Puer, 17.30 Concerto diretto da Michael Klein, 18.30 Appuntamento musicale, 19.30

lavare i piatti diventa un gioco col

TRIM CASA

« lava i piatti in un attimo »



« Sosta tranquilla », commedia di Douglas Blevett, 21.15 Canzoni, 22 Musica di Brel, 22.15 Musica leggera, 22.45 Canzoni, 23.15 Concerto del violinista William Primrose e del pianista Arthur Benjamin: Mi Und: Prima suite; Beethoven: Lachrymae (rifonditi di un canto di Beethoven), op. 45.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Ritratti di attori drammatici: 101 Friedrich Mittermaier, a cura di Wilhelm Liechtenberg, 19.30 Notiziario, 20 Concerto di Beethoven, 21 « Mio padre Frank Weidling », ricordi di Pamela Weidling, 21.40 Collezioni musicali, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Il Faro interno musicale.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario, 11 Teatrino: Sinfonia per arpa, interpretata da Silvano Sperti, 11.30 Prezzi Yama e rito; Respighi: « Il tramonto » di Shelley, poemetto lirico per mezzo-

pieno e orchestra d'archi, Cavella: Canio a ballo sardo, 12 Quintetto moderno, 12.15 Piccolo Pantheon piazzale, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.10 Haydn: Quartetto in re minore op. 78 n. 2, 13.30-14 Musica leggera, 17.30 Canzoni e melodie, 18 Musica richiesta, 18.30 Il giro delle date, 19.15 Notiziario, 20 « Buca e no », Montedison, 20.30 Musica leggera, 21 « Montedison e giornalisti » documentario di Leo Marito, 21.30 Inno Concerto per violoncello a orchestra in re minore, 21.55 Pauri Bertoni: Les amours, 22 Terra e Seta, 22.15 Notiziario, 22.20 Duetto Quintetto per due violini, viola, violoncello e contrabbasso op. 77, 22.55-23 Roma nella

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio dei tempi, 19.50 Enfilage con Jean de La Varenne, 20.10 Fantasia di Robert Marcy, 20.30 Ritratto di Jean Anouilh, di Max Fanelle, « C'era un prigioniero », commedia in tre atti di Jean Anouilh, 22.30 Notiziario, 22.50-23 Notturni a serenata.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7,30)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Gioco, racconto sceneggiato di Emma Melneria - Coro del mese - Laude di Passione, di Annamaria del secolo XVI (11 e 12 ore)

11.30 Melodie e danze popolari - Complesso di jazz G. F. Ferrari

11.45 Musica sinfonica

12.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna - Trasmissioni locali

12.50 - Ascoltare questa e quella - Calendario (Antonietta)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Maretta e Roberts)
Album musicale
 Mozart: Variazioni in do maggiore K. 265; Chopin-Sarasate: Notturmo op. 9 n. 2; Grieg: Io l'amo; Mendelssohn: Introduzione e rondo capriccioso; Nowacek: Mein peripetuo; Schubert: Die junge Nonne (La giovane suora); Paganini: L'ultimo; La campanella
 Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Meteo del tempo

14.15-14.30 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio d'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rossi
 Trasmissioni locali
 Previsioni del tempo per i possessori (14,25)

16.30 Finestre sul mondo

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

17.30 Parigi vi parla

18 - Orchestra diretta da Cesare Gallina

18.30 Università internazionale
 Guglielmo Marconi
 Michael Graham: Dispensa mariana

18.45 Congiure celebri
 La congiura dei polveri, a cura di Giorgio Brunacci - Regia di Eugenio Salasolita

19.15 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953 - Orchestra "Eclipse" diretta da Armando Trovajoli

19.45 Fatti e problemi del giorno

20 - Musica leggera
 Rodgers: a) The girl friend, b) There's a small hotel; Valse; Lament; Williams: Wyoming; Mendoza-Potter: Je vous adore; Henderson: Deep night
 Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kalemata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - La pesca del mallo: Cinque minuti di musica senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

ROMANCIANA

Dramma popolare in cinque atti
 Parole e musica di MODesto MUSSORGSKI - Versione italiana di R. Kuffel

Il principe Ivan Kovarski
 Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski
 Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

Il principe Andrej Kovarski

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Ammanico di Riccardo Morbelli
 Alimento di M. A. Bernesi

10-11 Casa serena
 Giornale di vita lennante a cura di Anna Maria Bonagoli
 Alimento di Tito Angelotti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra d'atletica diretta da Carlo Savina

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra della canzone diretta da Angelini

15.45 Trio Mili Heart

16 - Le novelle del Secondo Programma

«L'anno che amava i suoi anni» di Virginia Woolf

16.15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicolini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

Costano Elina Bellini
 Costano Elina Bellini

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
 G. B. Vitali: Ciaccona in sol minore
 G. Tartini-Z. Francescatti: Variazioni su un tema di Corelli
 L. v. Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3
 per pianoforte e violino

Esecutori: Zino Francescatti, violino; Arthur Balsam, pianoforte
 E. Sallie: «Trois morceux en forme de prière»
 Pianisti Robert e Gaby Casadesu

21 - Teatro di Christopher Fry
 Persia nel teatro di Fry
 Conversazione di G. B. Angioletti

21.10 UNA FENICE ASSAI FREQUENTE
 Un atto

Traduzione di Ettore Violani e Franca Carrognini
 Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
 Franca Carrognini, Tegeo-Croma, Ferdinando Calvi
 Carla Bizzari, B. narratore, Carlo Principini
 Regia di Corrado Pavolini

22.20 I concerti di Mozart
 Concerto in re maggiore K. 451 per pianoforte e orchestra
 Allegro assai - Andante - Allegro di molto
 Solista Ornella Puhi Santolucido
 Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
 diretta da Franco Caracciolo

22.45 VITA DI SAMUEL JOHNSON
 di James Boswell
 Adattamento radiofonico di Giorgio Brunacci
 Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
 Regia di Guglielmo Morandi

Dalle ore 23,35 alle ore 1 NOTTURNO DALL'ITALIA
 Programmi musicali e radiotelevisivi della Stazione di Roma 2 su 14,7 Mhz 645 metri e a. 350

IL PICCOLO NAVIGLIO

Rivista di Silva e Terzoli con divagazioni di Orlo Vergani - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Sarnielli (Vecchia)

21.15 PAUL TEMPLE, IL ROMANZIÈRE POLIZIOTTO

di Francis Durbridge
 Sesto episodio
 «Dopo Valentino sferra il suo attacco» - Regia di Umberto Benedetto (Galvani)

22 - Tito Petralia presenta
 «Questo è il paese del sole»

22.30 E' occupato, ripassi domani
 Documentario di Sergio Zavoli

23 - Sipariello

23.15-23.30 Una voce nella sera:
 Giacomo Rondinella

Trasmissioni locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone Merano)

8. Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ancona - Ancona - Pescara 2)

12.15 Cronache di Torino (La Seta Borsa di Torino - Messandria - Biella - Cuneo - Ivrea 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.20 Chiamata marittima (Torino Borsa - Vercelli di Ancona (Città Venezia 2 - Ancona 2 - Venezia)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone Merano)

Gazzettino padano (Alessandria Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Venezia)

Gazzettino toscano (Livorno Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria (Livorno Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12.40 Voci del Sileto (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Portofino - Taranto)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti

(Bologna 2 - Bressanone Merano - Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Città del Vaticano - Catania 2 - Napoli 3 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Venezia)

13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia (Corrispondenti giuliani - Problemi economici - Venezia Giulia nel tempo degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani - 13.50 Canzoni, Muzio Marzulli - Via al vento, Muzio Marzulli - Gloria, Pirella-Glazberg - Grande Boulevard - 14.10 - 14.30 Ventiquattre ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Mostre d'arte (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti e Notiziario regionale (Bologna 1 - Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Portofino - Taranto)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti e Notiziario regionale (Bologna 1 - Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Portofino - Taranto)

Corriere dell'Eremita e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Livorno Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Palermo 1 - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 1)

14.50 Notiziario sabaudo (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15. Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittima (Torino Borsa - Vercelli di Ancona (Città Venezia 2 - Ancona 2 - Venezia)

18.30 Programma attualistico in lingua tedesca (Musikische Stunden - Konzentration an Bernhardino Montecarlo - von Adriano Franz - Chet - Giornale radio Notiziario regionale in lingua tedesca (Livorno 2 - Bressanone Merano)

19. Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Palermo 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone Merano - Torino)

20. Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Palermo 3)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

GREA-20

CAMPAGNA DELLA FELICITÀ



IL CENTRO DOCUMENTAZIONE CANAPA

invita le future spose a partecipare al concorso:

"CAMPAGNA DELLA FELICITÀ"

Il concorso è riservato a 4 categorie di donne: impiegate, operai, donne rurali, casalinghe, ed è dotato di premi per Lire 6.000.000: ogni categoria gode infatti del seguente premio.

- 1° Premio: L. 500.000 in denaro ed un corredo da sposa in canapa
- 2° Premio: un corredo in canapa di 100 capi
- 3° Premio: un corredo in canapa di 80 capi

Per partecipare al concorso è sufficiente inviare una cartolina con un motto che illustrando il "marchio dei due elefanti", esprima in una breve frase la qualità e i pregi del tessuto di canapa.

Le cartoline dovranno essere indirizzate a:

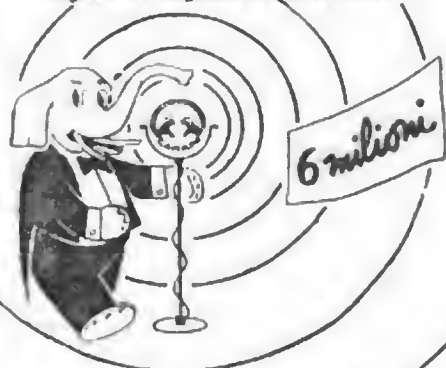
"Campagna della Felicità" - Via dei Lucchesi, 26 - Roma.

Indicando nome, cognome, indirizzo della mittente e specificando la categoria a cui essa appartiene. Non saranno ammesse le cartoline che perverranno dopo il 20 aprile p.v.

La giuria del concorso sceglierà, per ognuna delle quattro categorie, i tre migliori motti. Le dodici vincitrici saranno invitate a Roma, con viaggio e soggiorno gratuito, per la consegna dei premi.

Il motto dovrà ispirarsi alle QUALITÀ DEL TESSUTO DI CANAPA:

- 1) dura nel tempo più di ogni altro tessuto;
- 2) il bucato non si deteriora, ma ne aumenta i pregi;
- 3) rappresenta una economia perchè la lunga durata non richiede rinnovo di spesa;
- 4) è un tesoro nella casa. Pratico, igienico ed assorbente per la cucina ed il bagno fresco e confortevole nella biancheria da letto. Rinvigorisce la tavola coi suggestivi colori delle tovaglie e nell'arredamento resiste meglio di ogni altra fibra all'usura della polvere e della luce;
- 5) alla praticità ed all'economia unisce il segno dell'eleganza e della moda.



Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, bollettino meteo, bollette, 7.18 Giornale di canna (1) 7.30 Seconda mano, Giornale radio 7.45 Musica del mattino 8. La famiglia Parker (singolo) Fuzesi - Lidi Musica del mattino (fino alle 8.30) 11.30 La Radio per le Scuole 11.30 La Radio diretta da F. Fortini 11.45 Musica sinfonica 12.15 Nuovo mondo 12.30 Da operette e canzoni 12.54 C'era una volta 13. Seconda mano - Giornale radio 13.25 Musica per corrispondenti 14. Fuori l'autore 14.15 Terza mano 14.25 Frances Rusconi e il suo complesso 14.45 L'U. 2 di scena, rassegna del teatro di Silvio D'Amico, Indi Listino Borsa e Bressanone della stampa britannica

17.30 Te danzante 18. Radiocorale dei piccoli 18.30 Musica lirica 19. La voce dell'Autore e Bressanone della stampa americana 19.25 Argomenti in musica 19.50 Breviario 20. Seconda mano, Giornale radio 20.15 Attualità 20.30 Canzoni di ieri e di oggi 21. Le piccole voci, tre atti di F. Hellman, Indi: Melodie per la sera 23.15 Segue musical, Giornale radio 23.30-24. Musica di ballo.

Estere

ANDORRA

19.40 Musica di tutti i paesi 19.42 Musica operettistica 19.55 Musica per violino 20.15 Musica di ballo 20.30 Canzoni 20.35 L'U. 2 di scena 20.40 Canzoni 20.46 Canzoni del giorno e omaggi alla festività 21.30 Canzoni 21.35 Canzoni 21.56 Canzoni del giorno 22.15 Canzoni 22.32 Canzoni 23.15 Canzoni 23.30-24. Canzoni.

FRANCIA

19.01 Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra (solista: Isabella Helffer), 19.30 Notiziario 20. Concerto nobile diretto da Marcel Comand Montecarlo: I mazzi della

Vergine 20.30 «La casa munita», un atto di Jean Cocteau e il gioco dell'Indice e del cane, commedia in tre atti di Molière.

PROGRAMMA PARIGI

19.15 Ballo e canzoni 19.30 Lidi Welter e la sua musica tropicale 20. Notiziario 20.30 Musica di rilievo, con l'orchestra Raymond Legrand 21. Paille d'opéra, opera comica in un atto di Robert Pongou. La permission de 10 heures, opera comica in un atto di Jacques Offenbach 22.10 Trilby (sinfonia) 22.30 Musica del Giappone 22.50-23.10 Nel giardino di Parigi

MONTECARLO

19. Notiziario 19.16 Un assaggio di musica 19.28 La famiglia Durand 19.38 Orchestra Tishy Pirelli 19.43 Storia di Francia 19.55 Notiziario 20. Fuori l'autore 20.15 Notiziario 20.30 Canzoni e canzoni 20.45 L'U. 2 di scena 21.10 Notiziario 21.25 Canzoni del Pirelli 21.30 Canzoni 21.45 Canzoni 21.55 Canzoni 22.15 Canzoni 22.30 Canzoni 22.45 Canzoni 22.55 Canzoni 23.05-06.55 Ballo e canzoni (in inglese).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario 19.20 Helen Clare e il complesso Billy Mayori 20. Pagine di stile 21. Canzoni dirette da Basil Campion (solista: pianista Peter Kullis), Monty: Il fanto maschio, un'opera, Vaughan Williams: Sinfonia alla maniera, Berlioz: Concerto per pianoforte n. 4 in mi; Schubert: Fantasia, piano, Schubert: Minuetto, Canzoni di introduzione 23.15 Canzoni 23.30-24. Canzoni.

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 Per la pianità 19.45 «La famiglia Albrecht» di Mosca e Wite 20. Notiziario 20.30 L'U. 2 di scena 21. «Un mese in campagna» di Ivan Turgenev. Adattamento radiofonico di Gennadiy Puga 22.30 William Pirelli in «L'U. 2 di scena» 23. Notiziario 23.30 Musica di ballo 0.05 «Venezia, Londra e di R. F. Brown» 0.20 Musica di ballo

ONDE CORTE

5.35 Varietà musicale 6.15 Musica di Ballo 6.30 Musica di ballo 7.30 Canzoni del violista William Pirelli e del pianista Arthur Hejman, Miliand. Premi sonata: Britten: Lachrymose (trifonico) in re minore di Beethoven, op. 48, 9.15 Musica leggera 12.40 Varietà musicale 14.15 Orchestra leggera della B.B.C. 16. Passaggio musicale 16.15 Quartetto

Monte Carlo 16.20 Concerto del violista William Pirelli e del pianista Arthur Hejman Miliand. Premi sonata: Britten: Lachrymose (trifonico) in re minore di Beethoven, op. 48, 17.30 Notiziario 18.30 Musica di ballo 19.15 Musica di Ballo 20.30 Jazz francese 21.24 Beethoven: Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra 22.15 Musica di Ballo 22.15 Sinfonia, Tappola, Sinfonia sinfonica, Musorgsky: Wald. Canzoni di introduzione 23.15 Musica leggera

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19. Selezione del «Giornale della Svizzera» di Richard Strauss 19.30 Sinfonia, Beethoven: Sinfonia n. 5, 19.55 Concerto di Radio Beromünster da Daniel Sternfeld, solista: pianista Mirella Elm, 21. Canzoni di Ballo 22.15 Canzoni di Ballo 22.30 Canzoni di Ballo 22.40 Canzoni di Ballo 22.50-23.10 Canzoni di Ballo 23.15 Canzoni di Ballo

MONTECARLO

19.15-7.45 Notiziario 12.20 Vagabondaggio musicale 13.10 (Dreiss) Sinfonia n. 4 in sol maggiore, op. 85, 13.40-14. In terra di Spagna 16.30 Concerto diretto da Ottavio Nasso Montecarlo: Il combattimento di Tancredi e Clorinda, per contraltto, soprano, tenore, orchestra d'archi e trombe; Vivaldi: Concerto in fa minore per due violini, organo e archi; La Sinfonia dell'opera «Olimpico» di Beethoven; Sinfonia, Canzoni di Ballo 22.15 Canzoni di Ballo 22.30 Canzoni di Ballo 22.40 Canzoni di Ballo 22.50-23.10 Canzoni di Ballo 23.15 Canzoni di Ballo

SOTTESI

19.15 Notiziario 19.35 Musica di Ballo 19.55 Canzoni di Ballo 20.15 Canzoni di Ballo 20.30 Canzoni di Ballo 20.40 Canzoni di Ballo 20.50 Canzoni di Ballo 21.00 Canzoni di Ballo 21.10 Canzoni di Ballo 21.20 Canzoni di Ballo 21.30 Canzoni di Ballo 21.40 Canzoni di Ballo 21.50 Canzoni di Ballo 22.00 Canzoni di Ballo 22.10 Canzoni di Ballo 22.20 Canzoni di Ballo 22.30 Canzoni di Ballo 22.40 Canzoni di Ballo 22.50 Canzoni di Ballo 23.00 Canzoni di Ballo 23.10 Canzoni di Ballo 23.20 Canzoni di Ballo 23.30 Canzoni di Ballo 23.40 Canzoni di Ballo 23.50 Canzoni di Ballo 24.00 Canzoni di Ballo

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)
- 8.45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I e la II classe elementare - *Barbariera e le sue bestie*, racconto sceneggiato di Tin Azen
- 11.15** Hot-jazz
- 11.30** Musica operistica
- 12.15** Complesso corali italiano - *Esperanza* - diretto da Luigi Granata
- Trasmissioni locali**
- 12.30** Canzoni italiane
- 12.50** Ascoltate questo silenzio - Calendario (Antonietti)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** Carducci (Masetti e Roberts)
- Album musicale**
Brown, Alton, Colombi-Bassi, Pavesi, Arlecchino, Cherubini, Pizzelli-Schisa, Tutti sanno, Pichi-Fiammenghi-Wilhelm, Ricordi di me; Ellington; Sophisticated Lady, Testoni-Dondai; Bepi, Notorius-D'Ami; Vecchio diavolo; Garinei-Giovannini-Kramer; Un bacio a mezzanotte; Pichi-Wilhelm-Fiammenghi; F. trieste; Jackson: Cocktail at Ciro's
- Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
- Carlino Natalino Otto e Radio Boys e Elena Beltrami
- Negli intervalli commentati commercialmente
- 14** Giornale radio - Listino Borsò di Milano - Medie del tempo
- 14.15-14.30** Notti di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Pietro Gadda Conti
- Trasmissioni locali**
Previsioni del tempo per i pescatori (14,25)
- 16.30** Finestra sul mondo
- 16.45** Lezione di lingua francese a cura di G. Varal
- 17** - Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Carla Boni, Gino Latilla e Achille Togliani
Misselvia Warren: Non vedo che te; Panizza-Milioni-Raffaelli. Puede entrar; Testoni-Pusconi: Ti salverò; Giacobetti-Kramer: Quante lune; Carlone-Wilhelm: Amore da lontano; Bobby-Capo: A la buena de Dios; Brent Brown: Siesta; Ortuso: Summer bounce
- 17.30** Vita musicale in America
- 18** - Orchestra diretta da Francesco Ferrari
- 18.30** Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità
- 18.45** Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

SECONDO PROGRAMMA

- 19.15** Otto anni dopo
Dal Sete al Volturmo
Inchiesta di Paolo Valentini
- 19.45** L'arrovato di tutti - Rubrica di quesiti legali a cura degli avvocati Antonio Guazzino e Filippo Zamboni
- 20** - Musica leggera
Negli intervalli commentati commercialmente
La canzone del giorno (Kelenfalvi)
- Trasmissioni locali**
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** - La pesca dei motivi. Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- II. CONVEGNO DEI CINQUE**
- 21.45** Orchestra diretta da Pippo Barzizza
- 22.15 VENT'ANNI**
Concorso quindicinale per una conversazione radiofonica riservata ai giovani
- 22.30** La lirica da camera italiana dell'800 - Nono concerto
Soprano Alda Noni, pianista Giorgio Favaretto
Rossini: a) *Il Innamorato* (recitato); b) *La pastorella delle Alpi*, Donizetti; *La stupida*, Verdi; a) *L'esule*, b) *Seduzione*, c) *Perduta in la pace*, di La zuppa
Al termine: Valzer
- 23.15** Orgi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte
- 7.30-8.30** Trasmissioni locali
- 9** - Tutti i giorni
Annuncio di Riccardo Marcelli - Alimento di M. A. Bernoni
- 10** - Il libro della spesa
- 10.15-11** CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da NAPOLEONE ANNOVAZZI con la partecipazione del soprano Rina Gigli e del basso Nicola Russi Lomeni
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
Replica del Programma Nazionale
- 12.15** Trasmissioni locali
- 13** - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anzola
Cantano Antonio Basilio, Pina Lamara e Rina Palombo
Gip Ghileri: Vita mia; Bonagura-Randino: Va', m'attenne; Della Gatta-Rabotti: Addammiro, Rendre; D'Amico: P' la Ristorta; Florelli: Benidone; La canzone e l'asilo; Amato-Buonafede: Niente di d' amore; Della Gatta-Rabotti: Che l'acqua di; Maria Quintana: O carillo
- 13.30** Giornale radio - Ascoltate questo silenzio
- 14.45** Quattro canzoni con i Radio Boys (Chigoli)
- 14** - Galleria del sorriso
Il mondo è tondo, con Carlo Croccolo (Simmenthal)
Melodie d'ogni tempo
Trenori, sfrenata portoghese, Alleanza-Nisi: Cumana; E. A. Mann: Viperia; Di Capua: O sole mio; Liszt: Rapsodia ungherese; Varsi: Fantasia di motivi
Negli intervalli commentati commercialmente

- 14.30** Poltrona di prima fila
Panorama settimanale del Teatro di Ghigo De Chista
- 14.45** Tommy Dorsey e gli archi di Victor Young
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali
- 15.15** Angelini e otto strumenti
Con le voci di Nilla Pizzi, Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliani
Berlino-Romanon: Non t'ho più, Della Gatta-Falconchi, L'ultima serenata, Rivi-Radicchi: Così vive, Atzevedo: Detto così; Redi: Malasorta; Busico: Garagnoli; Oggi ho trovato il paradiso; Pinchi-Hernandez: Dura que te quero; Berlino-Trincherà: E il primo di
- 15.45** Romanzo del globo terrestre a cura di Ugo Maraldi
Il sesto giorno della creazione.
- 16** - Parata d'orchestra
Victor Silvester - Cosimo Di Ceglie - Edmund Ross
- 16.45** Voci bianche di tutto il mondo
Olinda Karakieten Choir
- 17** - Il convegno dei ragazzi
- 17.30** BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio
- 18.30** Terra sottovento!
Sherehi, musicali nei paesi del mondo
Trasmissioni locali
- 18.45** Jazz - Panorama
a cura di Leone Plectoni e Piero Morgan
Trasmissioni locali (ore 19)
- 19.15** Questa è democrazia, di Sandro de Feo
- 19.30** La rosa dei venti
Negli intervalli commentati commercialmente
La parola agli esperti (Chioradenti)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** La pesca dei motivi. Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- II. BERLINO**
Rivista di Francucci e Verde
Compagnia del Teatro cinematografico di Roma della Radio Italiana - Regie di Nino Meloni (Centro Documentazione Cinema)
- 21.30** I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Berkeley-Britten: Mont Jude, suite di danze catalane, al Andante maestoso, b) Allegro grazioso, c) Lamento - Andante moderato, di Allegro molto; Grieg: Concerto per pianoforte e orchestra op. 16, al Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato molto e marcato - Pianista: Ornella Puliti Santoliquido
Direttore Ferruccio Scaglia
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino (Peveri)
- 22.15** LA GIRAFFA
- 22.45** Musiche in penombra
Canta Nicola Di Bruno
- 23** - Giro d'Italia con l'Auto-stop
- 23.15-23.30** Una voce nella sera: Alberto Rabagliati

TERZO PROGRAMMA

- 19.30** L'Indicatore economico
- 19.45** Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sul fatto del giorno
- 20.15** Concerto di ogni sera
K. Stanzl: Suofono concertante in fa maggiore per sette strumenti e orchestra
Allegro - Andante moderato - Rondo (Allegro)
Direttore Henry Swoboda
A. Vivaldi: Concerto in mi bemolle maggiore per violino e orchestra
Allegro - Largo - Allegro
Solista Peter Rybar
Direttore Rudolf Moralt
Orchestra sinfonica di Vienna
- 21** - I DIALOGHI DI PLATONE
a cura di Enzo Paci
Il simposio
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Annibale Nencini nel personaggio di Socrate
Socrate: Annibale Nencini
Fedro: Gino Bonagura
Diotima: Giocanna Scotta
Agatone: Carlo D'Angelo
Erissimaco: Mario Feliciani
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 21.50** Le opere di Béla Bartók
a cura di Massimo Mila
Concerto per violino e orchestra (1937-38)
Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro molto
Solista Sirio Piovesan
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
diretta da Antonio Pedrotti
- 22.30** Ritratti immaginari, di Walter Pater
a cura di Roberto Cantoli

Dalla ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e editoriali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 645 pari a n. 339

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7.50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

11 - La Radio per le Scuole Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - **Il senta**, racconto sceneggiato di Renato Terrusi - Rubriche varie

11.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

12 Pagine pianistiche

12.15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera» - **Calendar** (Antonella)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Canzon (Bianchi e Roberti) Album musicale
Nell'intervallo commenti commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Il libro della settimana «Du recenti antologie sulla poesia francese», a cura di Maria Luisa Spaziani
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i telespettatori (14.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

17 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 Concerto del Complesso «The New English Singers» - Musiche di Williams, Bartlet, Dowland, Du Pont, Banerji, Morley e Gibbons
Registrazione effettuata il 9-2-1953 dal Teatro Eliseo in Roma durante l'esecuzione del concerto per la Accademia Filarmonica Romana

18.15 Bollettino della neve dinamato dall'E.N.I.T.

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Orbet Bradwood: La rivoluzione agricola

18.45 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani a cura di Raffaele La Capria e Fabio Della Seta - Regia di Pietro Mammecano Turico

19.15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami, Radio Boya e Natalino Otto
Cambi Gori: Il mio vestito; Ramirez: Maledizione; Hertini-D'Arena: Un giorno; Gram-Di: Benedetta E tu; Pirelli-Glanzberg: Grand boulevard; Camatti-De Fara: La volpe e il gatto; Mentore-Bor: Au revoir, chérie; Noble: Cherokee

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera
Barros: Hymn; Costa: Luna nuova; Prossini: Filarmonica indiana

Info: Kern: Can't help loving that man, da «Show boat»; Sorrentino: Scherzo pasticcato

Negli intervalli commenti commerciali

La canzone del giorno (Kekenda)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - La pesca dei motivi: Cinque minuti di musiche senza titolo - **Concorso fra gli ascoltatori**

Dall'Auditorium di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da FRANCO CARACIOLO con la partecipazione del violoncellista Antonia Janigro

Mozart: Sinfonia in G maggiore K. 378; di Allegro vivace; di Andante di molto; di Allegro vivace (Finale); Strauss: Secondo concerto per orchestra (1931); Caluso: «Sera» - Allegretto tranquillo - Molto calmo - Presto; Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra, op. 104; di Allegro; di Andante più non troppo; di Allegro moderato

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: L'umanesimo degli italiani - Marcello Piacentini
A. Iommi: Canzoni Italiane

23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 64 n. 6
Allegretto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Presto)
Quartetto in sol maggiore op. 77 n. 1
Allegro moderato - Andante - Minuetto - Finale (Presto)
Esecuzione del «Nuovo Quartetto Italiano»
Paolo Bortolani, Elisa Pegreffi, mimi; Piero Farulli, viola, Franco Rossi, violoncello

21 - LE ANIME MORTE di Nicolaj Gogol

Adattamento radiofonico di Marco Visconti
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Carlo Romano

Corrado Pini
Carlo Romano
Giotto Zamparini
Ubaldo Lag
Lya Caro
Grazia Sitali
Anastasia Petrovna
Nerdriff

Sofronio
Sabakovich
Fedalia
Eudassia
Plechkin
Il presidente
Pietro Contadino
Secondo contadino

Gino Pestelli
Angelo Calabrese
Anna Di Meo
Bianca Taccafondi
Edoardo Tontolo
Giorgio Piamonti
Riccardo Cucchiola
Fernando Solieri

Regia di Pietro Mammecano Tarico

22.30 Musiche di Bach e di Hindemith
J. S. Bach: Partita in do minore n. 2
Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio
P. Hindemith: Terza sonata
Ruhig bewegt - Sehr lebhaft - Massig schnell - Lebhaft (Fuga)
Pianista Monique Haas

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e poetici trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 645.045 metri a m. 380

SECONDO PROGRAMMA

- Previsioni del tempo - Bollettino delle perturbazioni stradali a cura di Franco Liferati

15.15 POMERIGGIO CON GRIEG

16 - Claudio Villa e le sue canzoni con l'Orchestra VIS diretta da Gino Corti

16.15 Voci e valti d'America

16.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

17 - Programma per i ragazzi
Quel fumicci che nasce in Faltenna
di Evelina Farron, e Oreste Gasparini - Rassegna di Ambrigo Ginz - Parte seconda

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo: ore 18: **Giornale radio**

18.30 Ecco i blues

Trasmissioni locali (vedi programmi e pagine seguenti)

18.45 Concerto in miniatura

Violoncello David Osternberg
Kubalewski, Composita in do maggiore op. 45 per violino e orchestra; di Allegro molto e con bella di Andante cantabile e Vivace giusto

19 - Romanza sceneggiato

IL ROMANZO DI BOCCHERINI di Gastone Tanzi - Regia di Enzo Conzatti - Terza puntata

Trasmissioni locali (vedi programmi e pagine seguenti)

19.30 La giostra delle canzoni

Redi-Natali: Aggio perduto o scontro; Fusco: Lasciate entrare il sole; C. A. Rossi: Tricicli tuoi; Olivieri-Tadoni: La rubina; Kramer-Giacobetti: Quante lune

Negli intervalli commenti commerciali
La parola agli esperti (Chlorodent)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi: Cinque minuti di musiche senza titolo - **Concorso fra gli ascoltatori**

ROSSO E NERO

Programma di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive)

21.30 Orchestra della canzone di retta da Angelini

Cantano Nilla Pizzi, Gino Latilla, Carla Boni, Achille Togliani e coro

Pinchi-Taccanti: Perle amare; Testoni-Panzeri-Majoli: La cicalia; coccola; Minoretti-Tosti: Notti romane; James: H. B.; Locatelli-Lezza: Un po' di sole; Mendola-Mac D'Anzi: Mi sento tua; Kern: Old man river; Testoni-Fancello: Non così
(Vicks VapoRub)

22 - Parità senza carte

«Una certa dose di ipocrisia è indispensabile nei rapporti sociali?»

22.30 La via dei trionfi a cura di Ernesto Liberati
FRANCESCO MERLI

23 - Siparietto

23.15-23.30 Una voce nella sera: Charles Trenet

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.20 Chiamata marittimi Listino Borsa valori di Venezia (Udine Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria Biella - Cuneo - Milano 1 Monte Pulite MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- Notizie sulla Fiera di Verona (Verona 1)
- 12.40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- 12.45 Gazzettino della Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Calabrisetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria Biella - Cuneo - Monte Pulite MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana
- 13.50 Musica jazzistica, Le bar Sarnon - La vedova all'opera e fantasma - 14 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattre ore di vita politica italiana Notiziario giuliano - Musica religiosa, presentata da Maria (Verona 3)
- 14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1) Gazzettino della Sicilia (Calabrisetta - Palermo 1 - Catania 1)

- 14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Max Bernardi: «Aus dem Meraner Skizzenbuch» Gitarrenspiel Cesare Latzenberger - Unterhaltungsmusik - «Das Internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone Merano)
- 19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
- 19.45 Gazzettino della Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Calabrisetta)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonomie

TRIESTE

- 7.15 Calendario, bollettino meteorologico, 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11.15 Radio per le Scuole, 11.30 Orchestra napoletana diretta da G. Angheta, 12 Complessi camponesi, 12.15 Orchestra sinfonica diretta da E. Neri, 12.54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.25 Musica per corrispondenza, 14 Fuori l'Autore, 14.15 Fiera pugila, 14.25 Canzoni, 14.50 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.
- 17.30 La famiglia Parker vince una lancia, 17.35 Programmazione della RBC, 18.05 Nascita di una Nazione, canti popolari americani a cura di Claudio Nodari, 18.25 Ballate in voce, 18.35 Passaggi obbligati, Dal repertorio del giovane strumentista: duo pianistico Bianchini, 19 La voce dell'America e Rassegna della stampa americana, 19.25 A tempo di marcia, 19.35 Dal mondo cattolico, 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Quiz 54, 21.05 Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana: Concerto sinfonico diretto da Franco L'aracchino, con la partecipazione del violoncellista Antonio Jancigro (Pr. Nazionale), Nell'intercanto: L'assommo degli italiani, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

- 19.30 Un concerto per voi due, 19.42 Ritratti, 19.55 Notiziario, 20.15 Filarmonici celebri, 20.30 Letture universali, 20.40 Canzoni, 20.47 Giornale di telegiornale, 20.48 Musica jazzistica, 21.15 Ritratti, 21.15 Finis seculi con Andorra, 21.30 In viaggio, 21.35 Notiziario, 21.35 Notiziario, 21.35 Musica da ballo, 22.00 Concerto al secondo, 22.30 Varietà in canzoni, 22.45 Mondo-Rail, 23.15 Rassegna per voi, 23.30-24 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.10 Mendelssohn: Concerto n. 1 in sol minore per pianoforte e orchestra, 19.30 Notiziario, 20 La sposa venduta, opera comica in tre atti di Meyerbeer, diretta da Edward Lindenberg, 22.10 «Histoires de l'art plastique», a cura del prof. René Huyghe, 22.55 Wladimir: Scherzo, in castella, 23 G. Fritz-A. Pommerai: Pezzi per pianoforte, interpretati da Anne-Marie Grunberg; b) Nannanna di diversi paesi, interpretata da Suzi Huby, 23.46-24 Notiziario.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19.16 84 alla il gioco, 19.28 La famiglia Duran, 19.38 Amy Bell, 19.43 Un assegno firmato B, 19.48 Dal gatto all'admiral, 19.55 Notiziario, 20 Varietà, 20.15 Alla difesa, 20.45 Finché Berenice, 21 La canzone della vita sola, 21.15 Eddie Constantine, 21.30 Ritratti, 21.45 Complexo Yvonne Blue, 22.05 Intercanto, 22.30-23.05 Musica da ballo, 23.30-24 Back to the Blues (in inglese).

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario, 19.55 Parigi Berlino, 19.30 Franz Schubert: II

viaggio d'inverno, musical parte (Hartmann, Dittler, Fikler, Hesk, plumb, Hermann, Knitter, 20 Concerto diretto da Richard Kraus (tra soli, violi e coro), Richard Wagner: a) Ouverture e monologo dal «Vaiscello fantasma»; b) Preludio del terzo atto di «Lohengrin»; c) Scena del primo atto di «Tristano e Isolde»; d) Il viaggio di Sefiride sul Reno dal «Crepuscolo degli Dei»; Richard Strauss: Monologo da «Elektra»; 21 «Hugli in Pomerania», radiointer di Rudolf Jacobs, 21.45 Notiziario, 22 Notizie da Bonn, 22.10 Qui Radio WRA: Fred Witz e la sua Juhl Box, 22.30 Programma notturno, I. La commedia del mondo, con il movimento della riduzione II. L'abbazia della processione, 24 Ultime notizie, 0.15 Parigi Berlino, 0.30 Musica da ballo, 1.15 Notiziario del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario, 19.20 Dichi di salutare, 20 Varietà musicale, 20.40 Conversazione, 21 «Dun Lene», sceneggiatura di Colin Mc Innes, 22 Notiziario, 22.30 Panorama di telegiornale, 23 Concerto del pianista Julius Kessler, Schumann: Scene infantili, op. 15; Chopin: Sonata in si minore op. 58.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19.15 Preghiera un anno fa, 19.45 e La famiglia Archer, di Mason e Wells, 20 Notiziario, 20.30 Panorama di varietà, 21 Varietà musicale, 21.45 «Vita con i Lyons» commedia dimostrata di Dorella, Black e Harding, 22.15 Pianisti, 23 Notiziario, 23.20 Musica da ballo, 0.05 «Vecchia Londra», di E. F. Benson, 0.20 Concerto diretto da Sir Jenkins (solisti violoncellista Douglas Cameron), 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5.15 Musica popolare, 6.15 Musica di jazz, 7.30 Appuntamento musicale, 8.30 Concerto hamilton diretto da



E' un bravissimo meccanico

«Una di quelle che sa lavorare meglio degli altri e guadagna più di loro. Egli non si è contentato di quello che per pratica sapeva del suo mestiere, ma ha perfezionato le sue capacità professionali».

Molti migliaia di operai e manovali metalmeccanici, elettricisti radioelettrici e edili di qualsiasi età, in possesso della sola licenza alimentare in tutti i Paesi del mondo, hanno raggiunto dei successi sorprendenti. Essi si sono procurati quella cognizione tecnica necessaria a chi vuole conquistarsi una posizione superiore e meglio retribuita, senza perdere nemmeno un'ora del loro salario. Anche la puoi aspirare a questa meta, se metti a disposizione la tua ferma volontà nell'ora di tempo al giorno o un piccolo sacrificio pecuniario. Desiderando conoscere questa carriera e farla s'idea, ritaglia questo annuncio e spediscilo subito, munito del tuo indirizzo completo ed indicando le tue preferenze, alle:

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - LUINO (Varese)

Riceverai, gratuitamente e senza alcun impegno il volumetto interessantissimo

«La nuova via verso il successo»



Ho interesse per il corso «COSTRUZIONE DI MACCHINE» - «MECCANICA» - «COSTRUZIONI EDILIZIE» - «ELETTROTECNICA» - «TECNICA DELLE TELECOMUNICAZIONI» (Radio) (cancellare ciò che non interessa)

Nome e cognome: _____

T.7

Professione: _____

Indirizzo: _____

Ritagliare, ritagliare ed inviare all'Istituto Svizzero di Tecnica - Luino 88 (Varese)



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

ROSSO E NERO

PANORAMA DI VARIETA'

Ogni alle ore 20.30 sul Secondo Progr.

Roger Bonelli, 9.15 Melodie Interpolare del soprano Maria Stuarda, 12.30 «Notte tranquilla», con musica di Dorothy Besset, 14.15 Musicali, 15.15 Musica jazzistica, 16.15 Pianista Guy Holst, 16.30 Musica leggera, 17.30 Orchestre dei Lusi e rinfanti, 19.30 Concerto diretto da Vito Tullio, 19.45 Il bucone contadino, ouverture di Beethoven, Sinfonia n. 1 in fa minore, 20.30 Ritratti, 21.30 Panorama di varietà, 22.15 Melodie e canzoni, 22.45 Pianista Rudolf Wood, Ritratti, 23.05 Preludio e fuga per organo in la minore: Pachelbel, Teatra in re minore op. 11, 23.15 Orchestra Gerardo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 Filarmonica di «Ritornella», 19.10 Canzone mondiale, 19.30 Notiziario, 19.40 Brani di una commedia musicale ufficiale di Bonn, 20.20 Concerto della Banda municipale di Bonn, 20.50 «Il duellante», radiodramma di Hans Rych per i 1000 anni dell'entrata di Bonn nella Confederazione, 21.50 «Il mito di Beethoven», per pianoforte, basso, organo e orchestra, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Campionati di hockey 1927.

MONTECENERI

- 7.15-7.45 Notiziario, 17.30 Notiziario, 17.40 Varietale musicale, 18.10 Minuscula con il quartetto moderno, 18.30 L'ammenda, 18.45 Sangue romeno, 19.14-19.45 «Quelques ad music», radiocome di Don Aldi, Lenzini, 17.30-18.05 Piz Raut, Al pianoforte Luciano Sciala, 18.30 Musica italiana, 18.50 Orchestre tedesche, 19.15 Notiziario, 19.30 Minuscula musicale, 20.15 Musica folkloristica interpretata dalla Canale a Verc, ancora a diretta da Roberto Giffelli, 20.40 L'ammenda dialettale di Sergio Mazzanti, 21.30 Voci di primavera, 22.15 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20 I campionati mondiali di hockey sul ghiaccio, 22.55-23 Minuscula musicale.

STUTTGART

- 19.15 Notiziario, 19.35 Pianista Adelstein, 19.40 «Di tutto o di nulla», 20.10 Serate a Verragha, L'ammenda, L'Inconceivable, ballet d'opéra par le Roy, 20.30 «Les folies de la Sagesse», di Muller, 21.35 Impressioni: Les festes de la Grande Ménestrerie au le Vingt-troisième Ordre, 22.30 Notiziario, 22.40-23 I campionati mondiali di hockey su ghiaccio.

Ricordate!

OVERLAY

È il moderno ritrovato per lucidare a specchio pavimenti di marmo, mosaico, piastrelle, linoleum, mobili laccati e verniciati.

LUCE DEI PAVIMENTI

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.30)
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni
- 8.45** - Fede e avventure
- 11** - La Radio per le Scuole
Trasmisione per la Scuola Media - Botta e risposta, programma di indovinelli presentato da Silvio Gili
- 11.30** Musica sinfonica
- 12** - Padre Raimondo Spazzi - San Tommaso d'Aquino
- 12.15** Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953
Orchestra della canzone diretta da Angelini
- Trasmissioni locali
- 12.50** - Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonello)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Munelli e Roberts)
Album musicale
Senders: Saturday night; Bonfanti: E torno a passo svelto; Horner: Aquardiente; Ravanti-Nisi: Vogliamoci bene; Yradier: La paloma; Frini: Fantasia dalla commedia musicale «Rose Marie»; DEL-lena-Romitielli: Borgo alpino; Val: Fantasia di motivi n. 14; Gould: Hill Billy
- 14** Giornale radio - Media dei bambini
- 14.15** 14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di S. D'Amico - Cronache cinematografiche
- Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)
- 16.30** Finestra sul mondo
- 16.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varsi
- 17** - Sorella Radio
Trasmisione per gli infermi
Allestimento di Arturo Zunini
- 17.30** LA GRANCEOLA
Opera da camera in un atto, da un soggetto di Riccardo Bacchelli - Testo e musica di ADRIANO LUALDI
Damanina Dora Galta
Marchetto Carlo De Antoni
Schiavone Vito De Taranto
Direttore Alfredo Simonello
Orchestra di Milano della Radio Italiana
- 18** - Fantasia di canzoni
- 18.30** Il consulente degli studi, a cura di Roberto Giannarelli - Significato scolastico della data del 15 marzo
Estrazioni del Lotto
- 18.45** Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
- 19.15** STORIA BIBLICA
a cura di Salvatore Garofalo e Antonio Baldini - Giuseppe il sognatore, venduto dai fratelli - Regia di U. Benedetto
- 19.45** Economia italiana di oggi

- 20** - Musica leggera
Casini-Valeriani: Melodie del jupe; Carrara-Lucare-Russo: Velter fra le nuvole; Luffazzi: Vecchia America; Soprani-Cambi: Cerco un cuore; Gentile Volando a casa
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Relema)
- Trasmissioni locali
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Partimenti chiaro - Radiosport
- 21** - La pesca dei motivi. Cinque minuti di musica senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- TRASMISIONE INTERROTTA
Radiodramma di Diego Fabbri - Musiche originali di Amedeo Eschbar
Il giudice Arnoldo Fini
Renato degli Angeli
Annunciatore Emma Pierfederici
Cristina Rolf Tasso
Valeria Viteri
Regia di Guglielmo Morandi
- 22** - Orchestra diretta da Tito Petralia
- 22.30** Università per stranieri
Documentario di Sergio Zavoli
- 23** - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte
- 23.15** Giornale radio
Da «Dancing Face Club» di Torino - Complessi Merry Kids
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19.30** L'Indicatore economica
- 19.45** Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 20.15** Concerto di ogni sera
L. v. Beethoven: Sonata in do diesis minore op. 27 n. 14
Pianista Vladimir Horowitz
F. Giardini: Sonata sesta in re maggiore per flauto e cembalo
G. Platti (rev. Jarnach): Sonata terza in la maggiore per flauto e cembalo
D. Milhaud: Sonata per flauto e pianoforte
Esecutori: Gastone Tassinari, flauto; Antonio Beltrami, pianoforte
- 21** - Il Novecento letterario italiano
a cura di Arnaldo Bocelli
Dalla poesia pura al Neorealismo
Conrado Alvaro - Bonaventura Tecchi - Giani Stuparich
- 21.30** Stagione sinfonica del Terzo Programma
CONCERTO SINFONICO
diretto da Ferenc Fricsay
Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 4 in re maggiore n. 101 (La pendola)
Adagio presto - Andante - Allegretto (Minuetto) - Vivace (Finale)
Bedrich Smetana
Moldava, poema sinfonico
Karol Szymanowsky
Secondo concerto per violino e orchestra op. 61
Moderato molto tranquillo, andante sostenuto, allegretto, poco più mosso, allegretto molto, andantino molto tranquillo, allegretto molto animato
Solisti Madeleine Vauthier
Bela Bartók
Suite di danze
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: L'osservatore delle lettere e delle arti, diretto da Carlo Emilio Gadda; Rassegna storica, a cura di Alberto N. Ghisalberti

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e culturali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 645 metri e m. 330

SECONDO PROGRAMMA

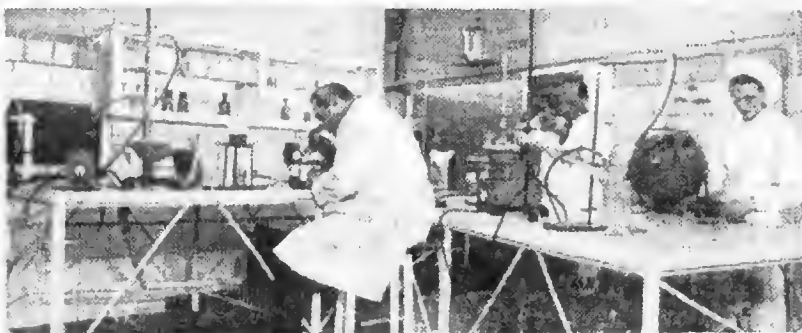
- 7.30-8.30** Trasmissioni locali
- 9** - Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli
- Allestimento di M. A. Bernoni
- 10-11** Casa serena
Giornale di vita familiare a cura di Anna Mar a Bonagnoli
- Allestimento di Tito Angelitti
- 12.15** Trasmissioni locali
- 13** - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Tino Vaghi, Vittoria Mangardi, Giorgio Consolmi e Tina Allori
Itastelli-Fragum: Dal buco della chitarra; Cherubini-Di Enzo: Ho ballato col principe; Stagni-Cavallari: Non dirmi nulla; Testoni-Panzari-Calzari: La violetta; Fatti-bello-Ramonda: Addio all'imperatore; Testoni-Panzari-Bassi: Nessuno incontrerà mai; Cocca-Neri: Appassionato lungo; Gar-ni-Giovannini-Kramer: In un plico della Segla
- 13.30** Giornale radio
Ascoltate questa sera...
- 13.45** L'allegro convegno dei quattro: Nuove avventure del Quartetto Celtra (Italiani)
- 14** - Galleria del sorriso
Il mondo è tondo con Carlo Croccolo (Simmenthal)
Ghirlanda tropicale
Ferra-Toni: Luna lunera, Ruiz: Quando lo gusti; Franza-Nassato: Sinfonia da Capocanale; De Caroli: Flare nearas; Ely Morales: Smokepot N N; Haina
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Orchestra diretta da Francesco Ferrari
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali
- 15.15** Ritmi d'America
- 15.45** I personaggi dell'arte
CARLOTTA
- 16** - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Natalino Otto ed Elena Beltrami
Tettini - Oneglio - Pavesio - Del Mastro: Sentimental rumba; T. Ma-Bertalazzi: Però, però, però, Biri-Ferrari: Quel pezzetto di chiffon; Zimmermann: Prelude to love; Barola Fasano: Ti ricordi; Bastelli-Fragum: Para jantana; Gram-Fava: Vieni a noi; Marton Gould: Poesie
- 16.30** Un libro per voi
«Il paradiso delle signore», di Emilio Zola
- 16.45** Passerella
Tina Los Panchini
- 17** - Radar
Settimanale per i ragazzi a cura di Gino De Chiara - Allestimento di Emilio Cavi
- 17.30** BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio
- 18.30** La Sfinza
Variazioni enigmistiche di G. A. Rossi
Trasmissioni locali
- 18.45** Canta Eva Nova con il castelletto diretto da Angelo Fiorentini
- 19** - Guida per ascoltare la musica, a cura di Mario Fabrera ed Emilia Zanetti
Trasmissioni locali
- 19.30** Scintille di ottone
Gillespie-Russell: Cubano be, Bixie: Bugle call blues; Gerald Wilson: Kulu; Me Gee: Up in dodo's room; Ellington: Golden feather
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** La pesca dei motivi - Cinque minuti di musica senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- FACCIAMO LA RIVISTA
In collaborazione con gli ascoltatori - Coordinata da Caracci, Ricci e Romano - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Fabbri - Regia di Silvio Gili (Lineti)
- 21.30** Clak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani
- 21.45** Roberto Murolo
Vedute di Napoli: «Cupido sul Golfo»
- 22** - MI RICONOSCI?
Radiodramma di Joseph Martin Bauer - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Marco Visconti
- 22.30** Angelini e otto strumenti
- 23** - Siparietto
- 23.15-23.30** Microscelso

FINALMENTE ASSICURATA A TUTTI LA PUREZZA DELL'ALITO

E' USCITO IL NUOVO DENTIFRICIO DURBAN'S ALLA CLOROFILLA ATTIVA 100%

La Durban's tiene fede ai suoi impegni

Il più grande impegno della Durban's, cioè quello di non trascurare alcuno sforzo per superare se stessa e per presentarsi al suo Pubblico il miglior dentifricio possibile, è stata mantenuta. Essa ha oggi l'immensa soddisfazione di presentare il Dentifricio perfetto. Con la creazione del Dentifricio Durban's alla Clorofilla, l'igiene della bocca ha infatti raggiunto la perfezione. Tre sono i ritrovati che il nuovo Durban's contiene: Clorofilla, Owerfax, Sterammine. E tre sono gli eccelsi benefici che assicura alla vostra bocca: purezza d'alito, sorriso abbagliante, dentatura sana. Ai milioni di consumatori che hanno fino ad oggi usato con fiducia e soddisfazione il suo dentifricio, la Durban's dice ora: non la stessa fiducia, provate il nuovo Durban's alla Clorofilla. Vi troverete tutta una serie di eccezionali vantaggi dovuti alla sapiente utilizzazione della migliore Clorofilla esistente, prodotta dai biotattori Stottard & Allen di Londra e attiva al 100%. E vi scorgerete anche, con gelosa sorpresa, che le tradizionali qualità del dentifricio, meravigliosamente potenziate dalla vitalissima azione della Clorofilla, sono adesso ancora più immediate nei risultati ed evidenti nell'azione.



Un Laboratorio della sezione controlli e ricerche della Durban's, dove sono stati condotti gli studi ed eseguite le esperienze sulla Clorofilla

Molti hanno problemi d'alito e non sanno di averli

Questa è la conclusione cui si giunge dopo aver intervistato alcune persone che vivono in continuo contatto col pubblico



un rinomatissimo
parrucchiere per signora

Primo intervistato è stato un parrucchiere per signora. Le domande postegli sono state: Lei crede che il cosiddetto « alito pesante » sia diffuso? Che cosa ha riscontrato nel pubblico femminile che ricorre ai suoi servizi? Ed ecco le risposte: « Il cosiddetto « alito pesante » temo sia più diffuso di quanto si creda. Le sole mie clienti che ne sono esenti sono alcune Inglesi, perché riescono a parlare senza aprire mai la bocca. Quasi tutte le altre, più o meno spesso, hanno qualche punta di alito. Quattro o cinque, poi, anno il fiato così pesante che le mie lavoranti le hanno battezzate « tancia-purime ». Ma loro non lo sanno, perché e forse non lo sapranno mai perché sono cose che non si dicono. Speriamo venga loro l'ispirazione di usare il nuovo dentifricio Durban's alla Clorofilla ».



la bella cassiera
di un bar centrale

Seconda intervistata è stata la signorina Elvira G., graziosa cassiera di un bar del Centro. La domanda rivoltele è stata assai precisa: Qual è, secondo lei, la percentuale delle persone che hanno problemi d'alito? « Difficile fare una classificazione così esatta », ha risposto la bella ragazza. « Il problema dell'alito è un po' il problema di tutti, perché tutti siamo soggetti, in determinati momenti, a questo antipatico inconveniente. Il guaio è che chi ha l'alito difficile non lo sa, perché nessuno trova il coraggio di dirglielo. Certe volte, dal mio banco di cassiera, sono costretta a trincerare il viso per sfuggire al respiro di chi mi sta di fronte. Allora mi viene un dubbio: e se anch'io facessi lo stesso effetto agli altri? Ecco perché questa sera stessa acquisterò il nuovo Dentifricio Durban's alla Clorofilla. »



un principe
dell'eleganza

« Sono senz'altro in grado di individuare una persona provvista di fiati gradevolenti ad una distanza di venti passi », ha affermato il nostro intervistato. « Che naso! », abbiamo esclamato noi. Ma lui ha soggiunto: « Non si tratta di naso, ma di occhio clinico. Quando vedo una persona col davanti del vestito fatto male, capisco ciò che è avvenuto. Alle prove, il povero sarto respinto dalle malodoranti esalazioni del cliente, ha accuratamente evitato di stargli di fronte ed ha preferito dedicare le sue cure alla parte posteriore del vestito. Quella di dover subire l'alito degli altri è una sofferenza che rende spesso ingrato il nostro mestiere. La mia grande speranza è ora riposta nel nuovo Dentifricio Durban's. Se sarà così efficace come si dice, lascerò una somma per erigergli un monumento. »

LA CLOROFILLA NEL NUOVO DENTIFRICIO DURBAN'S

Perché la Clorofilla di un dentifricio eserciti la sua massima azione deodorante è necessario che entri in contatto con gli interstizi meno accessibili della dentatura. Non è infatti sufficiente, per purificare l'alito, neutralizzare le esalazioni che possono provenire da certi cibi (tagli, cipolle, ecc.) o dalle sostanze eccessivamente aromatiche che impregnano la bocca (tabacco, alcool ecc.). Occorre soprattutto neutralizzare le maledoranti fermentazioni che avvengono appunto negli interstizi della dentatura e che sono causate dai residui di cibo. Ma per giungere a questo, la Clorofilla necessita di un veicolo ad alto potere di penetrazione, in modo da diffondersi immediatamente in ogni angolo della bocca. Ebbene! nel Dentifricio Durban's, il veicolo ideale esiste, ed è rappresentato dalle Sterammine, col loro altissimo potere di penetrazione e la loro tensio-attività.

E siccome le Sterammine sono un potentissimo antibatterico, ecco che per un mirabile fenomeno di sinergismo si ha contemporaneamente la soppressione delle fermentazioni e l'annullamento delle esalazioni. Chi usa il Dentifricio Durban's alla Clorofilla ha pertanto l'assoluta garanzia di stroncare immediatamente l'alito cattivo causato da qualsiasi origine stomatologica.